



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CHIVASSO/COSOLA

TOIC8BK008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CHIVASSO/COSOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011003** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 135*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 239** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità culturale e progettuale della Scuola, in risposta alle esigenze di diritto allo studio e ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei ritmi di apprendimento, delle caratteristiche individuali e della valorizzazione delle differenze. In esso sono motivate le scelte educative, didattiche, culturali e organizzative, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta alle Istituzioni Scolastiche, sulla base delle risorse interne ed esterne di cui dispongono.

Per l'elaborazione del Piano tutte le componenti della Scuola sono coinvolte nell'individuazione di percorsi e strategie educativo-didattiche tesi al raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascun alunno e alunna, attraverso una progettazione che parte dall'analisi dei loro bisogni formativi, dalle esigenze delle famiglie, del contesto e dal territorio e si sviluppa nella messa in atto di processi, pratiche e azioni in linea con le Indicazioni Nazionali.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" è stato costituito nell'a.s. 2016/17, con Deliberazione Regionale del 29.12.2015, che ha previsto il dimensionamento di tre circoli didattici del territorio chivassese. I plessi sono siti in Chivasso, nella frazione di Castelrosso e nel comune di Castagneto Po.

Il comune di Chivasso, di tradizione industriale, ha visto negli ultimi anni uno sviluppo commerciale e del settore terziario che ne ha modificato la struttura urbana, lo sviluppo dei servizi e, di conseguenza, la popolazione che lo abita. Grazie alla sua posizione strategica sull'asse Torino-Milano, che ne fa un importante snodo ferroviario e autostradale, Chivasso si pone al centro di un vasto territorio, il Chivassese, che, pur facente parte dell'area Metropolitana di Torino, ha sviluppato una propria autonomia, valorizzando la propria identità storico-culturale e fungendo da polo d'attrazione per il nord-est torinese.

Questo processo ha determinato, nel primo ventennio del XXI secolo, un aumento significativo della popolazione, per poi avere un assestamento, ed un leggero calo demografico, negli ultimi anni. Ad oggi, in linea con la situazione nazionale, anche a Chivasso si registra una diminuzione delle nascite e un conseguente invecchiamento della popolazione, che porta a una costante diminuzione di bambini in età scolare.



La popolazione, stando ai parametri ESCS , risulta fortemente eterogenea sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista socio-culturale; gli abitanti stranieri di Chivasso hanno differenti provenienze geografiche, con una maggiore presenza di persone giunte dal Marocco, dalla Romania e dalla Repubblica Popolare Cinese.

La frazione di Castelrosso si sviluppa, principalmente, come zona residenziale del comune di Chivasso; pertanto, storicamente è abitata da famiglie di operai e impiegati. Nel tempo lo sviluppo urbano della città di Chivasso ha ridotto le distanze tra i due centri abitati, fino a congiungerli.

Il comune di Castagneto Po, infine, è sito sulle colline del Chivassese, la sua popolazione scolastica si presenta piuttosto omogenea. La comunità del territorio è molto presente e incentiva lo sviluppo scolastico.

OPPORTUNITÀ

L'eterogeneità della popolazione scolastica favorisce la diversificazione della didattica e la sperimentazione di metodologie innovative che costituiscono un mezzo di inclusione e permettono di superare e colmare gap culturali, promuovendo e rafforzando lo sviluppo e le competenze di una comunità educante multiculturale e composita. L' Istituto Comprensivo si pone, infatti, l'obiettivo di formare i propri docenti sui nuovi strumenti didattici, sulle metodologie laboratoriali ed esperienziali, nonché sulle competenze di riconoscimento e di inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali, al fine di costruire un ambiente di apprendimento accogliente, vario e aggiornato.

Il territorio del Chivassese e della città di Torino presenta diverse associazioni e realtà culturali che offrono occasioni formative al corpo docente, nonché attività didattiche, culturali, di potenziamento e ludico-formative agli studenti. L' I.C. "D. Cosola" stringe collaborazioni, patti formativi e partecipa attivamente a reti che possano incrementare la sua offerta formativa, garantendo un vasto panorama culturale ed esperienziale alla sua popolazione scolastica. Si cita ad esempio, la partecipazione alla rete SHE , promossa e diffusa a livello europeo dall'OMS e coordinata per il nostro territorio dall' ASL TO4, finalizzata alla promozione del benessere e della salute in tutti i gradi scolastici; la collaborazione con l'associazione "Nemo" e la compagnia teatrale "Faber Teater" che, tramite il progetto "Saperi", offrono potenziamento didattico e attività di educazione civica agli studenti e alle studentesse.

L'I.C. collabora in convenzione con il Comune di Chivasso e il comune di Castagneto, i quali offrono un ampliamento dell'offerta formativa attraverso i POF comunali, convenzioni e collaborazioni con enti culturali presenti sul territorio, quali, per esempio, la biblioteca, la piscina comunale, il centro di



smaltimento dei rifiuti SETA, la Riserva Naturale del Bosco del Vaj e altro ancora.

VINCOLI

La barriera linguistica che caratterizza, spesso, gli alunni NAI (neo arrivati in Italia), richiede un percorso di alfabetizzazione alla lingua italiana come L2, prima di poter affrontare con loro la progettazione didattica; in alcune situazioni è necessario avvalersi di mediatori culturali che ne favoriscano l'inserimento e agevolino le comunicazioni scuola/famiglia. Le differenze culturali, a volte, costituiscono una sfida stimolante e richiedono costante aggiornamento e cura da parte del corpo docente.

Alcune famiglie versano in condizioni di deprivazione economica e questo aspetto limita le possibilità formative extrascolastiche degli studenti e delle studentesse, rivelando un panorama che presenta, in alcuni casi, forti differenze esperienziali e culturali che vedono la scuola impegnata nel colmarle. La scuola non sempre è percepita come valore da parte dei nuclei familiari: in alcuni casi è, anzi, sentita come obbligo ingeneroso e faticoso. Di fronte a queste situazioni compito dell'Istituzione scolastica è innanzitutto, agire sulla regolarità della frequenza e stimolare l'interesse sia degli studenti sia delle loro famiglie, verso le attività, didattiche e non, che si svolgono in ambito scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" è composto da sette plessi dislocati sul territorio; la vicinanza che intercorre tra le varie sedi della primaria e della secondaria, che nel caso di Castelrosso condividono lo stesso edificio, ha agevolato lo sviluppo del curriculum verticale, le collaborazioni tra i diversi ordini di scuola e, in alcuni casi, la condivisione di spazi e strumenti didattici.

Tutti gli edifici scolastici si trovano in aree facilmente raggiungibili per la popolazione di riferimento, ma il loro raggiungimento è ulteriormente favorito dallo scuolabus messo a disposizione dai comuni di Chivasso e Castagneto, che garantiscono il trasporto da e verso la scuola.

Vincoli

Gli edifici scolastici, specialmente quelli di più antica costruzione, presentano ancora alcune barriere architettoniche. Il plesso di Castagneto è raggiunto con difficoltà dai non residenti, ma grazie al trasporto, messo a disposizione dal Comune, questa problematica viene limitata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CHIVASSO/COSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BK008
Indirizzo	VIA MARCONI 2 CHIVASSO 10034 CHIVASSO
Telefono	0119101210
Email	TOIC8BK008@istruzione.it
Pec	TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	https://www.comprensivocosola.edu.it/

Plessi

I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BK015
Indirizzo	CORSO ITALIA 15 CASTAGNETO PO 10090 CASTAGNETO PO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Italia 15 - 10090 CASTAGNETO PO TO

I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BK026



Indirizzo VIA PALEOLOGI, 20/A CHIVASSO 10034 CHIVASSO

Edifici • Via PALEOLOGI 20/A - 10034 CHIVASSO TO

I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8BK037

Indirizzo VIALE CAVOUR 18 CHIVASSO 10034 CHIVASSO

Edifici • Viale CAVOUR CAMILLO BENSO 18 - 10034 CHIVASSO TO

I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK01A

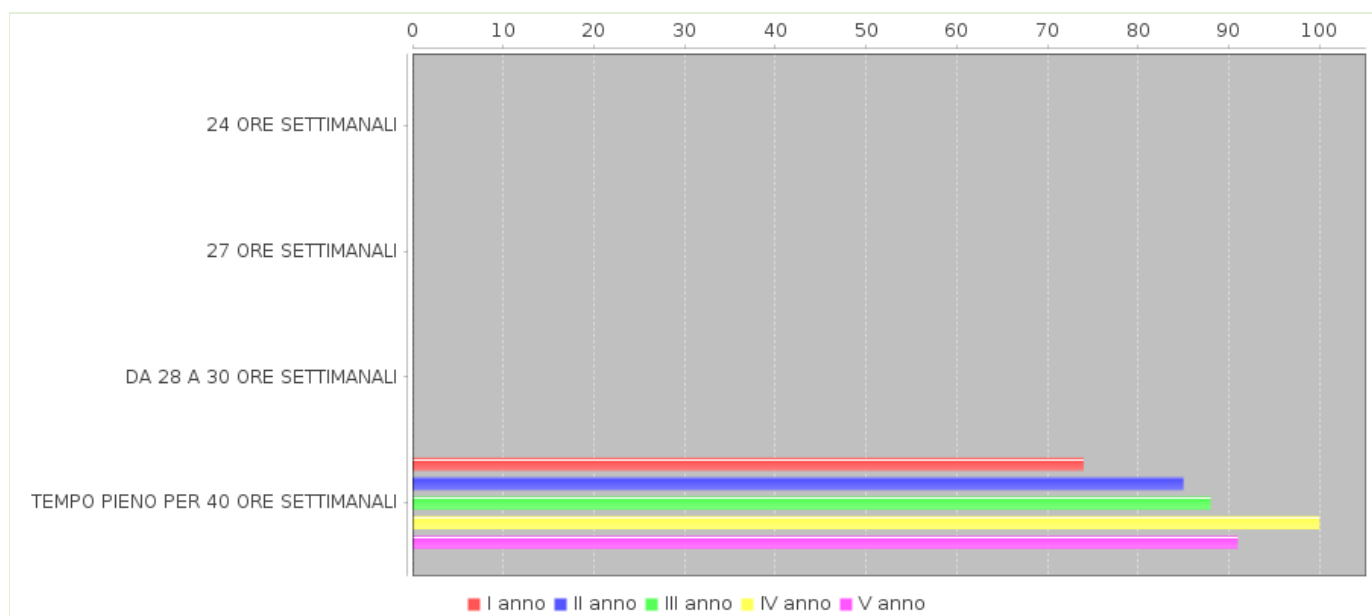
Indirizzo VIA MARCONI 2 CHIVASSO 10034 CHIVASSO

Edifici • Via MARCONI 2 - 10034 CHIVASSO TO

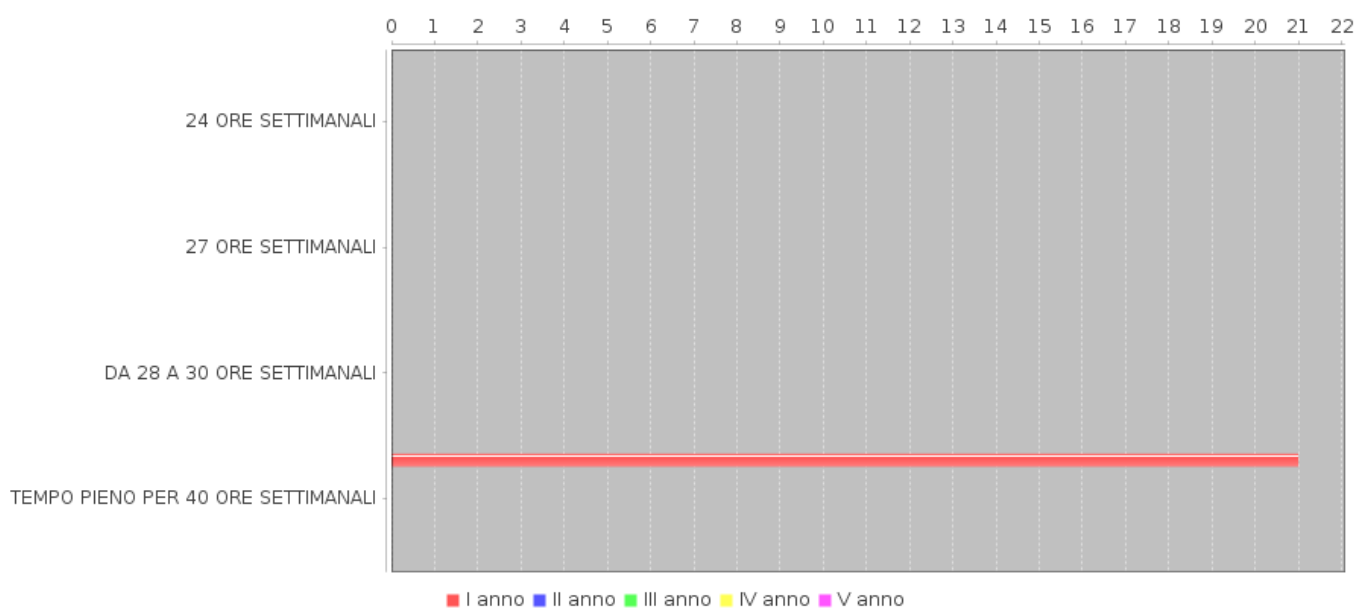
Numero Classi 21

Totale Alunni 438

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK02B

Indirizzo VIA CUNEO 2 CASTAGNETO PO 10090 CASTAGNETO PO

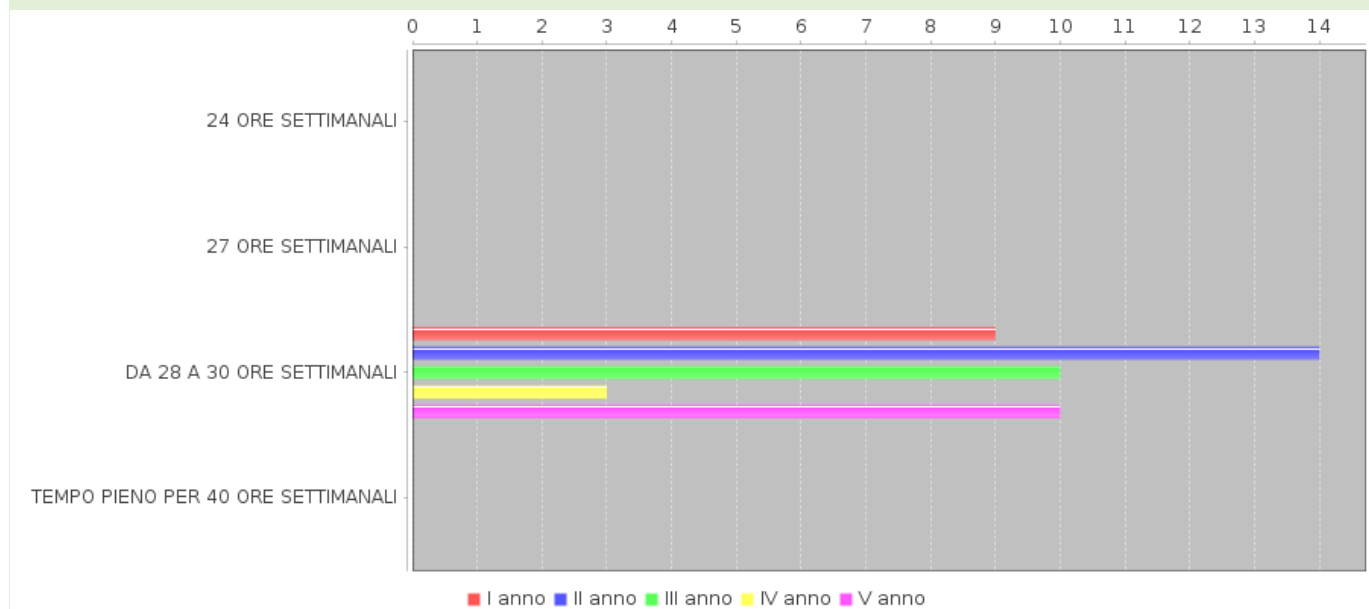
Edifici • Via Cuneo 2 - 10090 CASTAGNETO PO TO



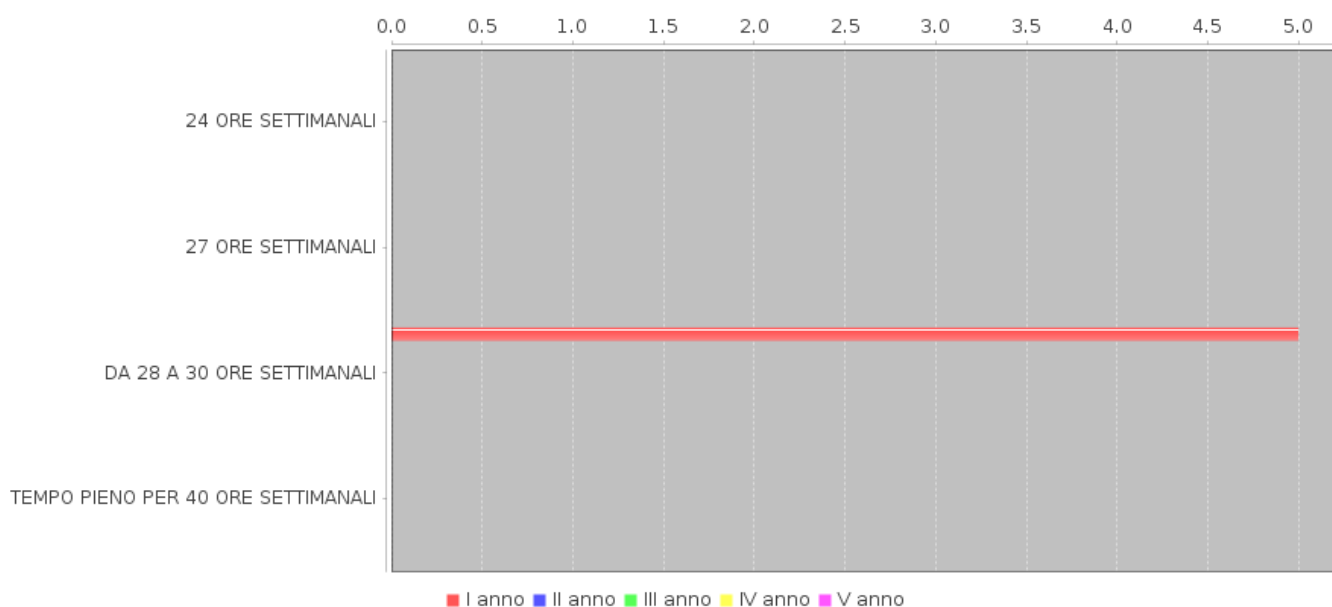
Numero Classi 5

Totale Alunni 46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BK03C



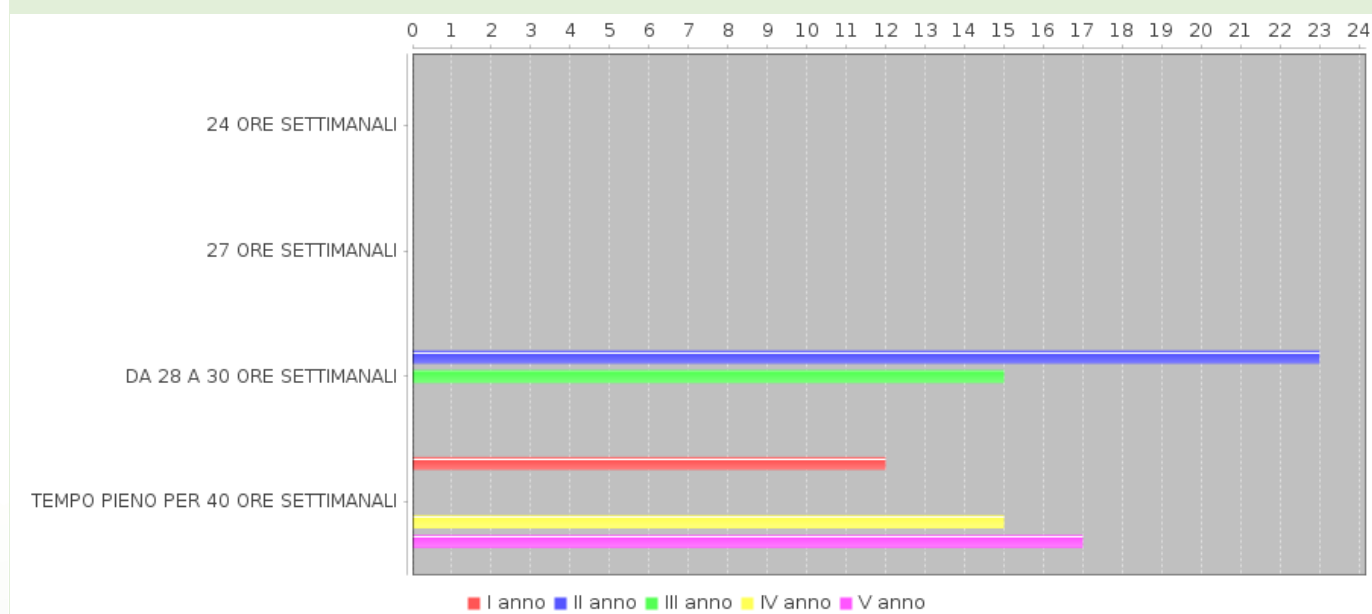
Indirizzo VIA S. ANTONIO 31 FRAZ. CASTELROSSO 10034 CHIVASSO

Edifici • Via SANT'ANTONIO 29 - 10034 CHIVASSO TO

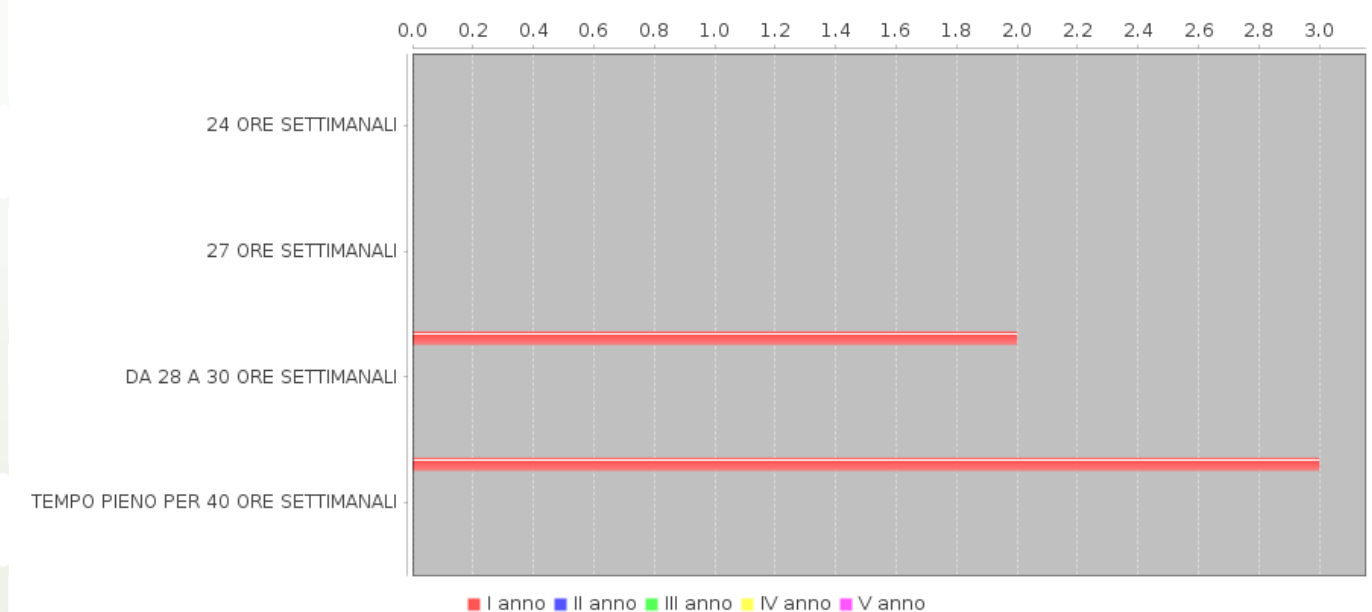
Numero Classi 5

Totale Alunni 82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





I.C. CHIVASSO COSOLA-V.MARCONI (PLESSO)

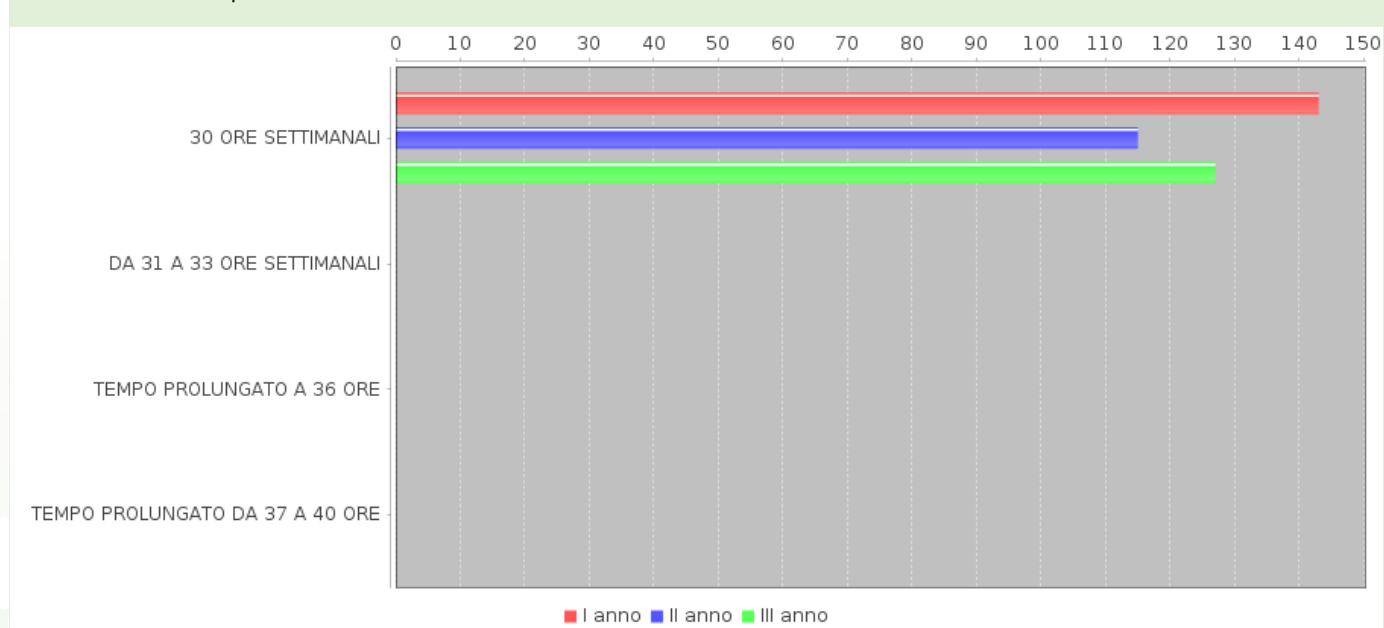
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BK019
Indirizzo	VIA MARCONI, 9 - 10034 CHIVASSO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SANT'ANTONIO 29 - 10034 CHIVASSO TO• Via MARCONI GUGLIELMO 9 - 10034 CHIVASSO TO
---------	---

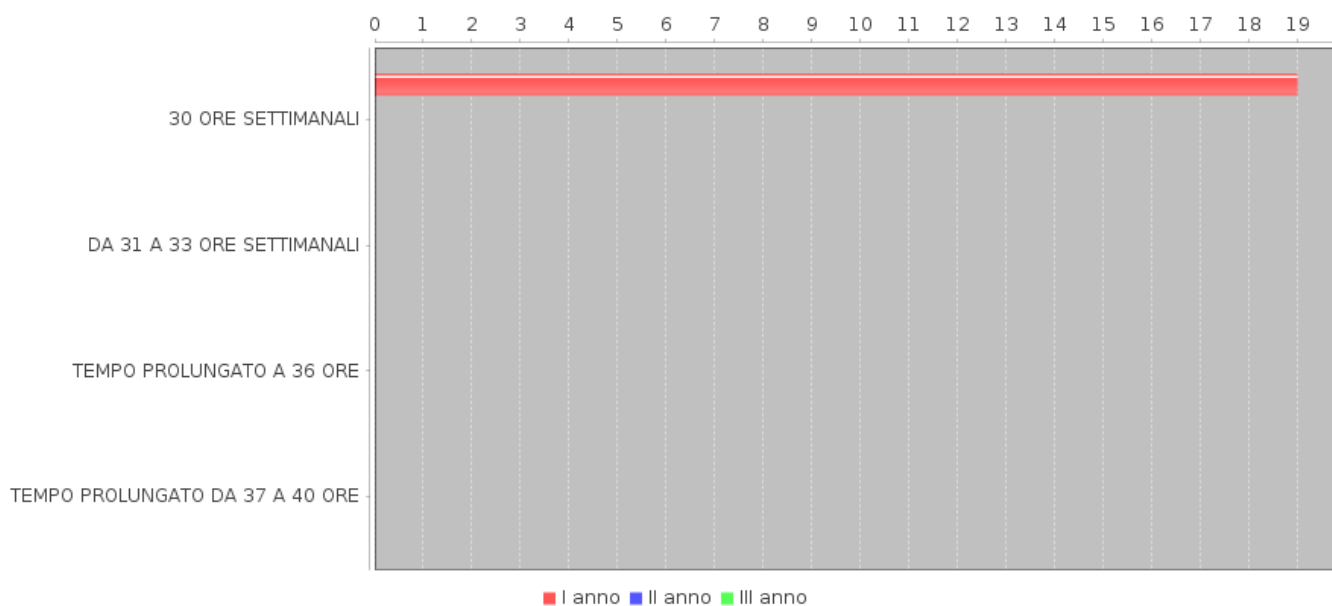
Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	385
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Demetrio Cosola" nasce nell'A.S. 2016/2017, per dimensionamento disposto dalla Regione Piemonte (con delibera del Consiglio Regionale in data 29/12/2015).

L'Istituto Comprensivo è composto da tre plessi di scuola dell'infanzia, da tre di scuola primaria e da due di scuola secondaria di I grado, così distribuiti:

Scuola dell'Infanzia:

- Plesso "BAMBI"- Viale Cavour 18 - Chivasso (To)
- Plesso "PETER PAN" - Via Paleologi 20/A - Chivasso (TO)
- Plesso "COLLODI" - Corso Italia 15 - Castagneto Po (TO).

Scuola Primaria



- Plesso "MARCONI" - Via Marconi 2 - Chivasso (TO)

- Plesso "SAVIA" - Via Sant'Antonio 31 - Castelrosso di Chivasso (TO)

-Plesso "VOGLIOTTI" - Via Cuneo 2 - Castagneto Po (TO).

Scuola Secondaria di I Grado

- Plesso "D.Cosola" - Via Marconi 9 - Chivasso (To)

- Plesso "D.Cosola" - Via Sant'antonio 31 - Castelrosso di Chivasso (TO).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

La dotazione dei devices, delle attrezzature e degli arredi è stata rinnovata nel corso del triennio.

Nel plesso della scuola primaria "Marconi", in particolare, è stata allestita l'aula STEM grazie alla partecipazione dell'Istituto al PNSD Stem e al PNRR Scuola 4.0. All'interno di tale aula, oltre all'arredo



innovativo, sono presenti kit didattici correlati a diversi argomenti STEM, materiali, dispositivi e robot didattici per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e l'ambiente immersivo composto da un set di proiettori sincronizzati e da un triplo schermo per creare scenari coinvolgenti e dinamici anche grazie ai contenuti MOZAIK Education, che generano una nuova dimensione dell'apprendimento individuale, personalizzato e condiviso.

Inoltre, altri ambienti sono stati incrementati nelle dotazioni digitali e non a seguito degli investimenti correlati al PNRR Scuola 4.0. Non da ultimo l'ambiente multisensoriale, che favorisce il ricorso a una pedagogia innovativa e efficacemente inclusiva, all'interno del quale gli strumenti digitali vengono affiancati con esperienze tattili, uditive e visuo-spaziali.

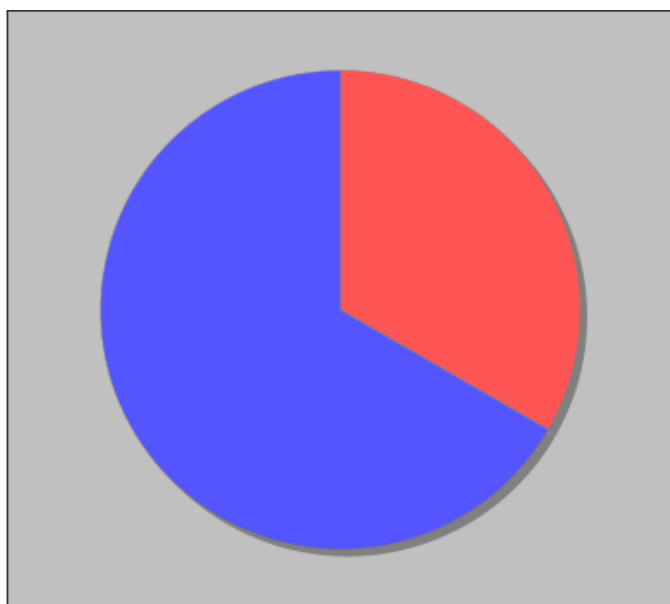


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	32

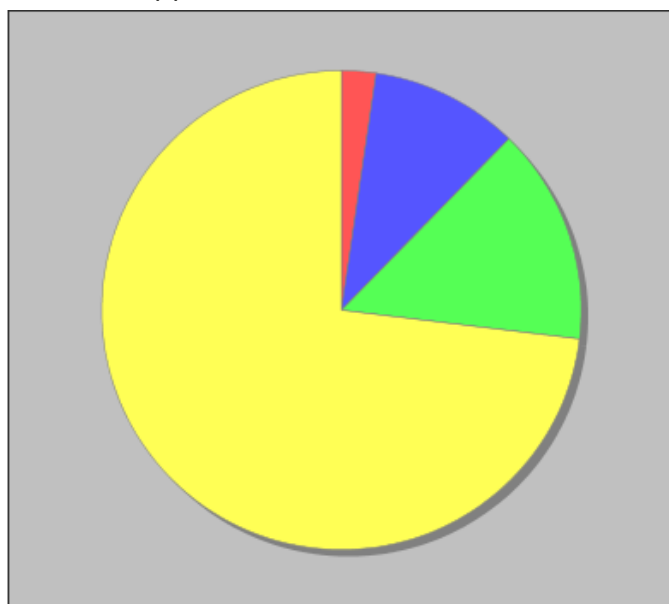
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 95



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "D.Cosola", tenuto conto degli indirizzi del D.S. per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), degli obiettivi formativi prioritari, della necessità di utilizzare elementi di innovazione (pedagogico-didattici, organizzativi e gestionali) elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa secondo valori inclusivi che rendano effettivo il diritto allo studio "per tutti e per ciascuno", garantendone il successo formativo.

A tal fine si rende necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di un'azione didattica strutturata in senso interattivo e laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali presso tutto il personale e migliorarne la competenza;
- orientare la formazione docenti e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio, enti pubblici e privati: reti, accordi, progetti, partenariati;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base



Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

● Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto. Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Docenti in azione

Il percorso di miglioramento ha lo scopo di:

- accrescere le competenze specifiche in ordine alla capacità di progettare, sviluppare, sperimentare percorsi didattici che costituiscono il curricolo condiviso;
- incrementare le occasioni di formazione, aggiornamento, autoaggiornamento, al fine di utilizzare le risorse in modo da raggiungere gli obiettivi che l'Istituto si prefigge, ossia conoscere e apprendere metodologie didattiche innovative;
- promuovere la formazione dei docenti su alcune tematiche fondamentali della didattica ed esplorare le potenzialità della metodologia CLIL nei vari ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati a distanza



Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica innovativa ed efficace.

Promuovere l'attivazione di buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale. che inducano l'allievo a cimentarsi in attività, riflessioni, comportamenti, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Percorsi sulla metodologia CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica - Docenti interni - Risorse esterne.

Risultati attesi	<p>Gli obiettivi che l'Istituto intende perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare le competenze linguistiche dei docenti sviluppando una forma mentis multilinguistica;• ampliare la capacità di comunicare, comprendere e utilizzare la lingua straniera;• fornire ai docenti un valido strumento didattico per coinvolgere maggiormente gli studenti nel processo di formazione e crescita.
------------------	---

● **Percorso n° 2: Promuoviamo le competenze**

Coerentemente con le priorità individuate, il nostro Istituto promuove l'organizzazione di laboratori per gli alunni, al fine di potenziare le competenze di base e gli apprendimenti linguistici, relazionali e creativi. L'obiettivo che si intende perseguire con tali attività è favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità espressive, logiche e critiche, il cui denominatore comune sarà rappresentato dall'utilizzo di metodologie didattiche motivanti e innovative.

Saranno, quindi, realizzati:



- laboratori di matematica, finalizzati prevalentemente ad allenare la mente. L'intento è quello di promuovere un approccio di tipo metacognitivo che, con modalità adeguate all'età dei partecipanti, permetta di raggiungere la competenza di "imparare ad imparare". Il percorso si propone di sviluppare il pensiero critico, la creatività e il pensiero computazionale;
- laboratori di lingua italiana, pensati all'insegna della flessibilità e con l'ausilio di diverse forme di linguaggio, ad esempio quello musicale. Si stimoleranno le capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma anche le capacità creative;
- laboratori di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua inglese. Le attività saranno svolte sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a



tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica innovativa ed efficace.



Promuovere l'attivazione di buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale. che inducano l'allievo a cimentarsi in attività, riflessioni, comportamenti, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti per l'applicazione delle diverse metodologie didattiche innovative, in risposta alle esigenze d'apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progetti per il potenziamento e recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione strumentale Valutazione - Personale interno - Consulenti esterni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dei risultati scolastici;• Riduzione del divario nei risultati delle prove standardizzate Invalsi tra classi;



- Valorizzazione del merito degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Competenze STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzione strumentale valutazione.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici e riduzione del divario nei risultati delle prove standardizzate fra classi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi linguistici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	FIS
Responsabile	Dirigente scolastica - Docenti interni
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici e riduzione del divario nei risultati delle prove standardizzate fra classi.



● **Percorso n° 3: Dispersione...No grazie!**

Il percorso si propone di costruire competenze nella pianificazione e nella gestione di azioni di miglioramento, partendo dall'analisi dei principali indicatori di rischio e dei fattori che generano l'insuccesso formativo. Si punterà l'attenzione sul ruolo dei docenti e dell'organizzazione scolastica per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione



didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni per ogni disciplina o gruppi di discipline al fine di curvare il curricolo in verticale verso lo sviluppo delle competenze.

Promuovere l'attivazione di buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale. che inducano l'allievo a cimentarsi in attività, riflessioni, comportamenti, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare l'impiego di risorse umane ed economiche a sostegno dei progetti fasce deboli, delle pause didattiche per il recupero, delle Prove standardizzate e dei corsi



di potenziamento aggiuntivi.

Mantenere i progetti per fasce deboli, le pause didattiche per il recupero, il consolidamento per le Prove standardizzate ed i corsi di potenziamento aggiuntivi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a offrire un dialogo costruttivo con cura dell'ascolto per alunni/genitori.

Attività prevista nel percorso: Mi formo e non mi sformo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico - Docenti interni.
Risultati attesi	Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono l'incremento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, andando a stimolare l'attitudine degli alunni a mettersi in gioco e a competere in maniera corretta ed equa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

All'interno del processo di innovazione il nostro Istituto ha avviato le seguenti attività:

- potenziamento e certificazione delle competenze digitali di base (PEKIT);
- potenziamento linguistico attraverso le certificazioni KET e TRINITY;
- progetti CLIL;
- progetto di educazione alla legalità e prevenzione al bullismo e cyberbullismo, che si sviluppa sui tre ordini di scuola;
- sviluppo di competenze digitali e di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie;
- partecipazione alla sperimentazione promossa dall'Istituto Nazionale INDIRE, finalizzata all'utilizzo di nuove pratiche didattiche in un curriculum verticale;
- promozione di un atteggiamento prosociale attraverso la sperimentazione dei cerchi RP (restorative practices);
- didattica sperimentale con il metodo "Benso" alla scuola dell'infanzia;
- prevenzione delle situazioni di disagio (sportello di ascolto psicologico, in collaborazione con l'ASL TO4);
- prevenzione dei conflitti attraverso i laboratori "Feuerstein";
- adesione alla rete SHE, promossa a livello europeo dall'OMS e coordinato per l'area di Torino nord-est dalla ASL TO4;
- allestimento di un aula immersiva, in un ambiente coinvolgente, tecnologicamente avanzato per permettere una didattica sperimentale per tutte e tutti e integrare i modelli tradizionali di apprendimento con la tecnologia digitale;
- allestimento di un ambiente multisensoriale, all'interno del quale gli strumenti digitali sono integrati con quelli tattili, uditivi, visuo-spaziali per esperire percorsi didattici efficaci e inclusivi.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi, che l'Istituto intende avviare, si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e deve ispirarsi ad un'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento e all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Si propongono le seguenti azioni:

- miglioramento delle competenze digitali dei docenti;
- aumento dell'impiego di soluzioni didattiche innovative;
- diffusione di iniziative nazionali ed europee di innovazione;
- diffusione e valorizzazione della pratica musicale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto propone i seguenti strumenti di valutazione, partendo dall'analisi dei bisogni educativo-formativi degli alunni.

- Verifiche in ingresso, comuni per classi parallele, per accertare i prerequisiti;
- Verifiche intermedie per monitorare gli apprendimenti in atto;
- Verifiche finali, comuni per classi parallele, per valutare gli esiti del processo di apprendimento;
- Utilizzo dei risultati delle prove Invalsi per rilevare i livelli di apprendimento degli alunni e, se necessario, per modificare i processi utili a perseguire gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto sta portando a termine l'allestimento di un'aula multisensoriale e di un laboratorio STEM con ambiente immersivo, che potrà favorire in modo particolare l'apprendimento esperienziale, partecipato, integrando così la didattica tradizionale con la tecnologia digitale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: CITTADINI DIGITALI VERSO IL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli obiettivi che il nostro Istituto si prefigge sono finalizzati alla transizione digitale della scuola, trasformando almeno la metà delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'opportunità consentirà di cambiare gli spazi fisici della scuola e delle classi e di fonderli con gli spazi virtuali di apprendimento, in modo da favorire l'accesso delle alunne e degli alunni agli strumenti e software informatici, al fine di sviluppare le competenze di base in ambito linguistico - matematico - digitale e le abilità cognitive - emotive - relazionali. Le azioni proposte permetteranno di completare la dotazione già presente nel nostro Istituto con monitor digitali interattivi e di incrementarla con nuove aule immersive e strumenti digitali indispensabili per implementare la qualità della didattica in classe e favorire l'attuazione di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: STEM in gioco

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare specifiche competenze in studentesse e studenti del nostro istituto scolastico, in modo che questi comprendano in modo più ampio e consapevole il presente e padroneggino strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Si persegue, inoltre, lo scopo di innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative. Si ritiene indispensabile, pertanto, organizzare un ambiente condiviso dedicato al laboratorio per le STEM e dotarlo delle opportune attrezzature, scelte anche sulla base della mobilità che ne agevoli l'utilizzo anche all'interno delle differenti aule e il trasporto tra i plessi dell'istituto. I nuovi dispositivi digitali e i kit acquistati permetteranno di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, di sollecitare l'interesse per l'oggetto di studio di tali discipline, di indagare e sperimentare rispetto a specifiche tematiche e di sviluppare competenze e creatività, di migliorare la qualità dell'inclusione. Intendiamo perciò dotare l'area



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comune di stazioni mobili, di set di programmazione, di coding e di robotica educativa, di alcuni kit didattici per le discipline STEM per lo sviluppo di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/12/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Vivo la scuola per creare il mio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di eliminare il divario scolastico, creare climi di apprendimento favorevoli e contrastare la dispersione scolastica dando ad ogni alunno la possibilità di creare su misura il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proprio modo di apprendere, al fine di promuovere il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 88.910,06

Data inizio prevista

09/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

● Progetto: Teaching for the future



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali del personale scolastico (dirigente scolastico, amministrativi, personale ATA , docenti e personale educativo) attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e software mirati.

Importo del finanziamento

€ 65.598,24

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COSOLA_DIGITAL AND INTERNATIONAL

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è volto a stimolare la creatività, il pensiero critico e le le conoscenze e competenze scientifiche, digitali e multilinguistiche delle nuove generazioni. Il percorso coinvolgerà tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado

Importo del finanziamento

€ 113.986,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

A inizio dell' A.S. 2024/2025 lo stato dell'arte rispetto alle attività progettuali, legate alle azioni previste dai PNRR, è il seguente:

DM n. 161 del 14 giugno 2022 - SCUOLA 4.0

È stata finanziata soltanto l' Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Questo ha permesso di incrementare le dotazioni digitali e l'arredo innovativo, effettuando anche il necessario un intervento edilizio sotteso a tale implementazione:

- ambienti digitali per il potenziamento delle competenze di base: Aula 01 - Skill online;
- aule per il potenziamento delle competenze digitali e multimediali mediante l'acquisto dei laboratori didattici PEKIT correlati alla certificazione delle competenze di base nell'utilizzo del pc di 300 alunni della secondaria di I grado, di n° 2 Digital Board, di un'aula per la "didattica immersiva" e di un'aula Multisensoriale che saranno collocate presso il plesso Marconi, di 81 nuovi notebook destinati a incrementare la dotazione dei dispositivi nei plessi dell'Istituto (25 Cosola; 25 Castelrosso; 31 Marconi), di 58 cuffie, di due carrelli di ricarica per notebook,
- servizi e hardware per la messa a regime della linea wifi dei plessi Marconi, Vogliotti e Collodi;
- spese edilizie: installazione di 49 multiprese nelle aule dell'Istituto (tutti i plessi primaria e secondaria).

DM 170 - LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Le attività hanno lo scopo di combattere la dispersione scolastica nella scuola secondaria e di favorire il successo formativo e verranno concluse entro il 31 dicembre 2024.

Le attività legate al DM 170 del 24 giugno 2022 (Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica") hanno visto coinvolti docenti ed esperti esterni e si snodano sui percorsi:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari che si snodano su 5 attività:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. Arte e gestualità tra le note-Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari;
 2. SportivaMENTE- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari;
 3. RECUPERO INGLESE I - Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari;
 4. RECUPERO INGLESE II - Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari;
 5. RECUPERO INGLESE III - Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari.
- Percorsi di mentoring e orientamento.

Le attività di teatro saranno gestite da alcuni soggetti e non dalla Cooperativa, perché essa non aveva i requisiti richiesti, ossia l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed essere abilitati sul Mepa.

DM 65 del 12 aprile 2023

I finanziamenti sono finalizzati all'acquisto di Risorse per piattaforme e strumenti digitali, per dispositivi digitali e connettività di rete e per formazione del personale scolastico. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

DM 66 DEL 12 aprile 2023

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

In particolare, si attiveranno percorsi formativi inerenti: 1) l'attività amministrativa tra trasparenza, privacy e cybersecurity; 2) le metodologie didattiche per le STEM, coding, web creation e l'introduzione all'intelligenza artificiale; 3) gamification e didattica, storytelling digitale e digital libraries. Inoltre, il personale scolastico verrà coinvolto in attività laboratoriali collegate all'alfabetizzazione digitale, all'utilizzo dell'aula immersiva e dell'ambiente multisensoriale e allo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo del pensiero computazionale mediante il coding e la robotica. Infine, la comunità di pratiche per l'apprendimento è finalizzata all'aggiornamento del curriculum d'Istituto per il potenziamento delle competenze digitali.



Aspetti generali

In linea con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, il nostro Istituto Comprensivo offre risposte concrete alle esigenze e ai bisogni educativi e formativi degli alunni, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, l'Atto d'Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, e con costante attenzione al contesto socio-culturale del territorio.

Le principali aree di ampliamento dell'offerta formativa sono:

- sviluppo e potenziamento delle competenze STEM: percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze informatiche, logico-matematiche, tecnologia e scienze;
- lingue straniere: attività di storytelling con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), la classe immersiva, l'inglese nelle arti, certificazione delle competenze grazie alla collaborazione con le agenzie Trinity, per la scuola primaria, e KET per la secondaria di primo grado;
- benessere e cura di sé: progetti di sensibilizzazione sul benessere psicofisico che trovano ulteriore slancio nel nostro Istituto attraverso l'adesione alla rete SHE (Schools for Health) coordinata dalla ASL TO4 e promossa, a livello europeo, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si occupa di promuovere salute;
- metacognizione e sviluppo emotivo: attività finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, alla riflessione sugli apprendimenti e alla cura e consapevolezza per tutto ciò che attiene la sfera emotiva;
- potenziamento della lingua italiana: percorsi di recupero e potenziamento della lingua italiana che utilizzano diverse prassi didattiche, quali il metodo esperienziale, laboratoriale e la gamification. Inoltre, in collaborazione con la Biblioteca comunale del Comune di Chivasso, consente l'attivazione di laboratori di lettura e attività di letto-scrittura, mentre la Convenzione con l'associazione del territorio "NEMO", offre nell'arco dell'intero anno scolastico, un supporto per quegli alunni in situazione di fragilità ;
- educazione motoria: percorsi di psicomotricità nella scuola dell'infanzia che trovano nella scuola primaria possibilità di sviluppo attraverso l'adesione ai progetti proposti dal MIM come "Scuola Attiva Kids", "Racchette in classe", "Sportello sportivo degli studenti". La costituzione del Centro Sportivo Studentesco e la partecipazione degli alunni e alunne della Scuola secondaria di 1 grado ai Campionati Studenteschi favoriscono la diffusione nell'Istituto dello sport come occasione di coesione sociale e di educazione alla salute;
- educazione civica: le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con D.M.n. 183 del 7 settembre 2024, rappresentano per il nostro Istituto una grande occasione



per affrontare in maniera trasversale ed esperienziale il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, per la scuola dell'infanzia, e i traguardi per lo sviluppo di competenza, per il primo ciclo di istruzione. I progetti individuati nella nostra offerta formativa per l'a. s. 2024-25 contribuiscono a definire la mission del nostro Istituto che guarda ai suoi studenti e alle sue studentesse come futuri cittadini, focalizzando l'attenzione sulle tematiche raccomandate dalle Linee guida, il bullismo e il cyberbullismo, tutela dell'ambiente, educazione finanziaria, dipendenza dal digitale, educazione alla salute, educazione al benessere e sport. Le discipline coinvolte in tutti gli altri progetti previsti per l'anno scolastico in corso saranno funzionali allo sviluppo delle competenze previste dai tre nuclei concettuali alla base dell'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CHIVASSO/COSOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI"
TOAA8BK015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN
TOAA8BK026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI"
TOAA8BK037

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI"
TOEE8BK01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO
TOEE8BK02B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELRO
TOEE8BK03C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CHIVASSO COSOLA-V.MARCONI



TOMM8BK019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'anno scolastico 2024/2025 per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, è di 33 ore annue come da Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, distribuite trasversalmente su tutte le discipline.

L'intero Curricolo si basa sul principio dell'interdisciplinarietà e dell'esperienza pratica.

Rispetto al tema del bullismo e del cyberbullismo, saranno confermati e sviluppati quei progetti



finalizzati alla prevenzione e al contrasto di questi fenomeni.

Tra i principali progetti saranno confermati:

- "Giovani ambasciatori digitali e giovani ambasciatori digitali in Parlamento".

Il progetto vede impegnati nella formazione alcuni ragazzi della scuola secondaria di I grado, che svolgeranno il ruolo di "sentinelle" e di mediazione tra i pari e gli insegnanti. L'anno scolastico in corso vedrà la ricaduta, all'interno di tutto l'Istituto, del progetto che si è svolto nel mese di novembre 2024, con la presentazione di una legge in Parlamento proposta a Roma dai ragazzi coinvolti.

- laboratori per la prevenzione dei conflitti gestiti dagli insegnanti formati con il metodo "Feuerstein".

L'Istituto Comprensivo D.Cosola risulta essere uno dei pochi, in ambito nazionale, a sperimentare laboratori che utilizzano i "cerchi RP" (Restorative Practices). I laboratori hanno l'obiettivo di promuovere il benessere degli studenti ed un clima di classe positivo.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- Scuola dell'Infanzia: si organizzerà in itinere in base alla risposta dei più piccoli;
- Scuola Primaria: 33 ore di insegnamento dell'Educazione Civica così distribuite

DISCIPLINA	ORE
Italiano	4
Storia/Geografia/Cittadinanza	4
Inglese	4
Matematica	2



Scienze	4
Tecnologia	4
Arte e immagine	3
Musica	2
Educazione fisica	3
Religione/ Materia alt.	3

- Scuola Secondaria di I Grado: 33 ore di insegnamento dell'Educazione Civica così distribuite

DISCIPLINA	ORE
Lettere	13
Inglese	2
Seconda lingua (francese/spagnolo)	2
Matematica/Scienze naturali	4
Tecnologia	4
Arte e immagine	2
Musica	2



Scienze motorie e sportive	3
Religione/Attività alternativa	1

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021 e successiva nota 2116 del 9 settembre 2022 del Ministero dell'Istruzione, nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (Marconi - Chivasso, Savia - Castelrosso e Vogliotti - Castagneto Po) vengono svolte due ore di Educazione Motoria affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CHIVASSO/COSOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo d'Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze, secondo quanto previsto nei documenti ministeriali. La sua stesura si base su tre principi cardine:

1. **CONOSCENZE** : costituiscono il risultato dell'assimilazione di concetti e informazioni attraverso l'apprendimento. Esse sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro: sono descritte come teoriche e/o pratiche.
2. **ABILITA'**: indicano la capacità di applicare conoscenze che sfociano nel "saper fare" e nel portare a termine compiti e risolvere problemi. Esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).
3. **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e attitudini personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il Curricolo del nostro Istituto è stato rimodulato alla luce delle "Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" (DM 183 del 7 settembre 2024), emanate dal MIM in cui si promuovono i principi di solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro e lotta all'illegalità. Inoltre, si favorisce il senso di appartenenza alla comunità nazionale e si pone l'attenzione al benessere comune, allo sviluppo di una cultura del rispetto e della salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. Il fine ultimo, quindi, sarà quello di formare cittadini critici, consapevoli e responsabili.



Allegato:

curricolo verticale 2024-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO CLOWNTERAPIA

Conoscenza di associazioni che operano sul territorio, in risposta ai bisogni della collettività.
Sensibilizzazione rispetto al tema del volontariato.

TRAGUARDO ATTESO ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Assumere e gestire compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; essere consapevoli che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri; cercare di capirli e rispettarli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DELLA GENTILEZZA (13 novembre 2024)**

Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; raggiungere la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

○ **GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (25**



novembre 2024)

Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

○ GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO (7 febbraio 2025)

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; essere consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli.
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, bisogna rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.
- Iniziare a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo



comune, accettando che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestendo positivamente i piccoli conflitti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (primo venerdì di febbraio 2025)**

- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; essere consapevole che anche



gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO** **(2 aprile 2025)**

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; essere consapevoli che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli.
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ ATTIVITÀ SUL TEMA DELLA PARITÀ DI GENERE

Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

○ ATTIVITÀ SUL TEMA DEI COMPORTAMENTI CORRETTI NEI CONFRONTI DELL' AMBIENTE, DELLA VITA SULLA TERRA

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il



patrimonio artistico e culturale.

- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita; attraverso tale modalità si potrà raggiungere una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.
- Cogliere l'importanza del risparmio e compiere le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO ORTO DIDATTICO**

- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, giungendo a una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.
- Cogliere l'importanza del risparmio e compiere le prime valutazioni sulle corrette modalità



di gestione del denaro.

- Essere capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, attraverso la conoscenza di aspetti fondamentali del proprio territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ ATTIVITÀ LEGATE AL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri; essere consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercando di capirli e rispettarli.
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.



- Cominciare a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
- Collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando che esistono punti di vista diversi dal suo e gestendo così positivamente i piccoli conflitti.
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, bisogna rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I concetti chiave, su cui poggia il curricolo del nostro Istituto, sono continuità e unitarietà, in quanto consentono la progettazione in modo verticale secondo gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) e facilitano il raccordo con il secondo ciclo di istruzione.

Le sfide che ci si propone sono:

- □ garantire sia l'apprendimento sia il "saper stare al mondo" degli studenti, attraverso l'utilizzo del Manifesto della comunicazione non ostile dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado;
- □ garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- □ promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- □ realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- □ utilizzare le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie innovative (aula multisensoriale e aula immersiva).





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CHIVASSO/COSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: IL VIAGGIO INTORNO AL MONDO**

L'internazionalizzazione intesa, innanzitutto, come apertura al confronto con altre realtà, come conoscenza di altri Paesi, dei loro popoli, della loro cultura e della loro storia, facilita il superamento di pregiudizi, l'assunzione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità, anche attraverso la realizzazione di progetti "Erasmus Plus", con cui dare l'opportunità a studenti e docenti di partecipare a diverse mobilità all'estero; in particolare, favorisce progettualità finalizzate all'acquisizione delle competenze di base di tutte le lingue straniere e alla conoscenza dei Paesi nei quali le medesime sono parlate.

L'Istituto intende pianificare, per l'anno scolastico 2024-25, una "Progettazione europea" in cui siano previsti :

- gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning;
- partenariati tramite progetti Erasmus+ ;
- scambi culturali : soggiorno degli studenti italiani a Malta grazie al Progetto PNRR.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- COSOLA_DIGITAL AND INTERNATIONAL



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CHIVASSO/COSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento area logico-matematica**

Nel corso dell'anno verranno svolti diversi progetti di sviluppo delle competenze matematiche, tecnologiche e scientifiche: diverse sono le attività previste dalle STEAM.

S di "Scienze": numerose attività laboratoriali, in classe, in laboratorio, in uscite didattiche, in musei (progetto di "Georientiamoci," uscita "Geodidalab", Museo del XKé, Museo di Scienze naturali, Osservatorio astronomico.

T di "Tecnologia": oltre alle lezioni in classe, si prevede l'utilizzo dei laboratori per corsi STEAM presso l'IIS "Europa unita" (convenzioni in accordo di rete), con attività di robotica e informatica.

E di "Engineering": strettamente collegati alle lezioni di tecnologia, numerose sono le attività pratiche di realizzazione di costruzioni manuali, circuiti elettrici, monumenti, pannelli fotovoltaici, piccoli robot.

A di "Arte": le attività artistiche trovano libera espressione anche in progetti di visibilità territoriale (Calendari, diario scolastico, locandine...).

M di "Matematica: Insegnare la matematica in ottica STEAM. Grazie a un approccio didattico attivo e all'utilizzo di grafici, riferimenti artistici, Big data e Intelligenza Artificiale, le studentesse e gli studenti potranno sviluppare più facilmente le competenze matematiche operando manipolazioni, simulazioni e modellizzazioni. Più facilmente gli studenti potranno creare percorsi laboratoriali e sviluppare in classe le capacità di esplorare, scoprire proprietà e relazioni, congetturare, argomentare e dimostrare.



Tutto ciò con una progettualità ben specifica:

- PARLEREMO DEL PIU' E DEL MENO, "Potenziamento di matematica", indirizzato ai ragazzi di tutte le classi terze della secondaria di I grado, che sceglieranno una scuola superiore ad indirizzo scientifico o tecnico, gestito da docenti del dipartimento di matematica dell'I.C. "Cosola".
- LABORATORIO DI RECUPERO DI MATEMATICA, rivolto a tutte le classi della secondaria, un vero e proprio "sportello di recupero", su prenotazione, a cadenza settimanale, gestito dagli insegnanti del dipartimento di matematica.
- GIOCANDO SI IMPARA partecipazione al gioco "Bebras" dell'informatica, percorso didattico con metodologia gamification in cui si partecipa ad un concorso non competitivo che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.
- "KANGOUROU" della matematica: avvicinamento degli studenti e delle studentesse ad attività di carattere logico-matematico attraverso l'approccio ludico.
- Partecipazione al "Pi Greco Day".
- "Georientiamoci".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Utilizzare in modo critico e autonomo gli strumenti informatici;

-Saper selezionare le informazioni;

-Sviluppare il pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI: Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Essere creativi. □ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

FINALITA' : Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □ Far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

○ **Azione n° 2: Sviluppo competenze STEM**

Nell'arco dell'A.S. 24-25 saranno svolti diversi progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM:

- BEBRAS: al fine di sviluppare le competenze chiave e trasversali. Promuovere la partecipazione a gare non competitive che attraverso la metodologia Gamification propone giochi che richiedono la soluzione di reali problemi informatici.

- PI GRECO DAY: esperienza sul territorio attraverso la partecipazione ad un evento pubblico in cui gli studenti presentano degli esperimenti scientifici da loro studiati e realizzati.



- CARTA, MATITE E SQUADRETTE: per potenziare le abilità tecnologiche di base del disegno tecnico e nozioni di tecnologia.
- PROGRAMMIAMO PER GIOCO: per sviluppare la capacità di ascolto ed il pensiero creativo; collaborare ad un progetto comune.
- SCIENZE APERTA...MENTE: mira a sviluppare il pensiero scientifico attraverso attività ludiche.
- PENSO GIOCO E IMPARO CON BEE BOT: potenziare le competenze sociali degli alunni; migliorare il clima scolastico e creare un ambiente sicuro in cui sviluppare le competenze computazionali.
- GEOMETRICO: sviluppare, approfondire e affinare le competenze in ambito tecnologico-matematico.
- TECNO-LOGICO: sviluppare il pensiero computazionale attraverso le metodologie più adatte alla fascia d'età.
- SCACCHI A SCUOLA: avviamento degli alunni e delle alunne al gioco sulla scacchiera perseguendo finalità socializzanti, etiche e cognitive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

-Utilizzare in modo critico e autonomo gli strumenti informatici.

-Saper selezionare le informazioni.

-Sviluppare il pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI: Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Essere creativi. □ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

FINALITA' : Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CHIVASSO/COSOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nella scelta della scuola secondaria di II grado. La Commissione Continuità, quindi, coordinata dalla Funzione Strumentale, predispone un piano di attività che vengono dettagliate in allegato.

Il modulo di orientamento formativo proposto non vuole essere il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, le attività del modulo declinano la didattica orientativa in occasioni concrete per strutturare la conoscenza di sé e la percezione di se stessi all'interno della società (già a partire dalla classe prima, ma si sviluppa prevalentemente nelle classi seconde), la propria scelta consapevole sul futuro (classi terze).

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO_CLASSI SECONDE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti curricolari e orientatori della Città Metropolitana di Torino

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Orientamento diventa, come prevede la normativa, uno strumento per contrastare la dispersione scolastica, favorire il successo formativo ed evitare l'abbandono del percorso intrapreso a causa di scelte frettolose o inadeguate. Per raggiungere tali finalità la Funzione Strumentale, supportata dalla relativa Commissione Continuità, elabora un piano di interventi che viene dettagliato nell'allegato.

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle



opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Obiettivi, anche in linea con gli obiettivi dell'UE: ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico; diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche; rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita. La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi. L'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economicoculturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

Sempre il dialogo con le famiglie è requisito essenziale per un buon orientamento.

A tal fine gli Orientatori della Città Metropolitana di Torino, durante i loro interventi nelle classi terze, attraverso schede appositamente studiate (si veda l'allegato) permettono agli studenti e alle studentesse di riflettere sulle loro attitudini e interessi.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO_CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti curricolari e orientatori della Città Metropolitana di Torino

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di continuità e orientamento formativo per la classe I

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria di I grado e che a volte sono causa di malessere emotivo sia per i ragazzi sia per le famiglie. Tutto il sistema educativo dell'Istituto è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona; per questo motivo le strategie didattiche si poggiano sulla centralità del soggetto che apprende, con la sua individualità e la sua rete di relazioni in ambito familiare e sociale. L'attività si struttura in due fasi, ossia quella che costituisce la continuità tra le classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria di I grado; successivamente le classi prime della secondaria cominceranno un percorso di orientamento che culminerà con il terzo anno nella scelta della scuola secondaria di II grado.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto, di durata annuale, comincia nel mese di dicembre e si conclude nel mese di giugno dell'anno successivo e si struttura nelle seguenti tappe.

1. Coinvolgimento degli alunni delle classi quinte della primaria in attività e visita della scuola durante l'Open day di dicembre, accompagnati dalle famiglie.
2. Lezioni ponte tenute da docenti della scuola secondaria nei mesi di aprile/maggio. Oltre alle classi quinte della primaria, saranno coinvolte anche le quarte in un'attività di



avviamento alla pratica musicale, in modo che tale formazione possa diventare l'occasione per i bambini per manifestare un eventuale talento musicale precoce.

3. Visita della scuola e coinvolgimento in attività ponte nel mese di maggio, durante le quali, gli alunni delle classi quinte della primaria, accompagnati dalle loro docenti, potranno confrontarsi con gli alunni delle classi prime della secondaria.

4. Colloqui tra i due ordini di scuola nel mese di giugno, finalizzati a uno scambio di informazioni, premessa per la formazione equa e ponderata delle future classi prime. Tale scambio viene svolto attraverso l'uso di schede appositamente strutturate e concordate (si veda allegato).

PROGETTO ORIENTAMENTO

Dal momento che l'orientamento è uno strumento che la normativa individua per contrastare la dispersione scolastica, l'insuccesso formativo e l'abbandono dei percorsi a causa di scelte precoci o inadeguate, la Commissione Continuità, coordinata dalle apposite Funzioni Strumentali, predispone un piano di attività mirate a:

1. supportare gli studenti nella conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie motivazioni, attitudini e vocazioni;
2. approfondire la conoscenza e la comprensione dell'ambiente che li circonda;
3. cogliere i mutamenti socio-culturali ed economici.

Allegato:

Scheda presentazione alunni classi quinte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- docenti curricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRODUZIONE ED IMPATTO ECOLOGICO DELLO SPRECO

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare all'uso ed al consumo consapevole delle risorse, evitando l'accumulo e lo spreco, sia alimentare sia riguardante i manufatti. Le attività verranno svolte in collaborazione con i volontari della "Caritas", che incontreranno studentesse e studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti



disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva, per mezzo di esperienze di solidarietà condivise. Favorire la conoscenza di altri contesti attraverso l'incontro con associazioni di volontariato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	volontari ass. Caritas
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORTO DIDATTICO SCUOLA INFANZIA

I bambini, con la collaborazione dei nonni ortolani, verranno accompagnati nell'orto didattico, creato da qualche anno negli spazi esterni del plesso, dove potranno seminare, piantare, innaffiare e raccogliere le verdure tipiche delle nostre zone. Tali esperienze serviranno da motivazione per proporre percorsi didattici in classe, in piccolo e grande gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sensibilizzare e promuovere il rispetto dell'ambiente e del mondo in cui viviamo, attraverso esperienze dirette di cura di alcune piantine. Stimolare e sviluppare l'uso dei sensi, della manualità e della creatività. Scoprire l'origine e il percorso che alcuni cibi fanno per arrivare sulla nostra tavola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Nonni ortolani

● PROGETTO "SCUOLA SICURA"

Il progetto si propone di realizzare, nella didattica in classe, specifiche attività per favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle norme comportamentali contenute nel "Piano di emergenza e di evacuazione"; inoltre, ha lo scopo di promuovere specifiche attività di formazione e informazione in materia di sicurezza rivolte ai docenti e al personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Acquisizione di norme comportamentali in materia di sicurezza negli spazi interni ed esterni alla scuola. Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Presenza di risorse interne (docenti) ed esterne (RSPP d'Istituto, medico competente).

● INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Il nostro Istituto intende contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, con azioni a carattere preventivo e con strategie di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutte le alunne e gli alunni coinvolti nella posizione sia di vittima sia di responsabili di azioni riferibili a tale fenomeno. Per questo motivo il progetto Insieme contro il bullismo prevede un lavoro armonico e sistemico in particolar modo tra il gruppo antibullismo, la commissione Continuità e la commissione per il benessere, in un approccio ecologico che miri a migliorare il clima della scuola nel suo complesso. Si prevede un approccio curriculare (attraverso il conseguimento di



specifici obiettivi previsti dalla Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, DM N°183 del 07 settembre 2024), uno strategico che mirerà a potenziare le competenze sociali dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, ma anche un approccio tattico con l'impiego di specifiche metodologie per la prevenzione e gestione dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo dell'Orientamento



Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.

Risultati attesi

Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Sviluppo di atteggiamenti prosociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si prevedono importanti collaborazioni, come quella con il gruppo MOIGE (Movimento Italiano Genitori) che da oltre 20 anni è attivo con azioni di tutela dei minori e di denuncia dai pericoli e dalle minacce.

Si conferma e si rinnova il supporto e l'utilizzo della piattaforma "Parole o-stili" che, attraverso i suoi laboratori, messi a disposizione gratuitamente, offre una preziosa opportunità per svolgere in maniera verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, un percorso di Educazione civica che si snoda sui suoi tre assi principali: Costituzione, Sviluppo



economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

La piattaforma Elisa, invece, fornirà il materiale per la formazione e-learning per i docenti, per il referente scolastico contro il bullismo e cyberbullismo e per i membri del team antibullismo.

Le azioni del progetto si svilupperanno intorno a tre parole chiave:

1. Prevenzione
2. Riconoscimento
3. Gestione

1. **PREVENZIONE:**

- **CERCHI RP** (restorative practices) : insieme di buone pratiche volte a migliorare e ricomporre le relazioni all'interno del gruppo classe allo scopo di accrescere l'attitudine alla collaborazione (intelligenza collettiva) ed al rispetto reciproco (comprensione dei punti di vista) e diminuire i comportamenti antisociali.

CLASSI COINVOLTE: Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado

LABORATORI FEUERSTEIN : promozione delle competenze emotive che rafforzano la capacità di mettersi nei panni degli altri (empatia) e di prevenire la violenza.

CLASSI COINVOLTE: Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado

LABORATORI PIATTAFORMA "Parole O-stili": progetto di sensibilizzazione sull'uso responsabile del linguaggio attraverso il Manifesto della comunicazione non ostile composto da dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete.

CLASSI COINVOLTE: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

2. **RICONOSCIMENTO (del fenomeno):**

ORGANIZZAZIONE GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Sensibilizzazione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso la realizzazione di laboratori e attività coordinate dal team antibullismo.

CLASSI COINVOLTE: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

- **FORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE:** il corso, su piattaforma Elisa, della



durata di 5 ore, ha lo scopo di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e cyberbullismo.

FORMAZIONE PER IL REFERENTE E PER IL TEAM ANTIBULLISMO : il corso base, su piattaforma Elisa, della durata di 25 ore, ha lo scopo di definire le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e le azioni di prevenzione e contrasto, secondo l'approccio evidence-based

- **PROGETTO "NONNO CLICCA QUI**: laboratorio che vede nonni e nipoti a confronto con lo scopo di educare i più anziani alle nuove tecnologie, limitando le truffe informatiche, dando loro tutti gli strumenti per capire in autonomia a chi o a cosa affidarsi in giro per la rete.

CLASSI COINVOLTE: nonni classi quinte

- **PROGETTO "GIOVANI AMBASCIATORI DIGITALI"**: progetto promosso dal MOIGE, sostenuto da [Enel Cuore Onlus](#), in collaborazione con Polizia di Stato, Anci, associazione nazionale comuni italiani, Un nodo blu del Ministero dell'Istruzione, CONI e Fondazione Cariplo. Lo scopo è rendere gli studenti più consapevoli dei rischi di internet attraverso una specifica formazione tramite piattaforma. Gli studenti individuati e formati hanno un duplice compito: svolgono attività di formazione nei confronti dei loro coetanei e sono a disposizione come sentinelle per contrastare episodi di bullismo e violenza all'interno dell'Istituto.

CLASSI COINVOLTE: classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI ANONIMI: i questionari rappresentano uno strumento per fotografare la percezione del fenomeno da parte degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

3. GESTIONE:

REGOLAMENTO: L'I.C. Cosola è dotato un Regolamento per il contrasto del bullismo e cyberbullismo, che riconosce il ruolo centrale, nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, del team antibullismo d'Istituto.

FACILITATORI CERCHI RP: All'interno dell'Istituto i docenti che hanno partecipato al percorso performativo "Introduzione alle RP" conducono, come facilitatori, i cerchi proattivi che hanno lo scopo di migliorare il clima della classe.

APPLICATORI METODO FEUERSTEIN: I docenti in possesso dell'attestato di frequenza del Metodo Feuerstein conducono, come mediatori, i laboratori che hanno lo scopo di educare all'empatia e alla prevenzione della violenza.



GIOVANI AMBASCIATORI IN PARLAMENTO: Il 19 novembre 2024 il nostro Istituto fa sentire la sua voce in Parlamento : i sette giovani ambasciatori contro il bullismo e cyberbullismo, insieme a circa 250 studenti provenienti da tutta Italia, partecipano alla Camera dei Deputati all'evento "Giovani ambasciatori in Parlamento", organizzato dal Moige. In un confronto con le Istituzioni e con esperti del mondo tecnologico e scientifico, gli studenti dell'IC Cosola affrontano il tema delle fake news e propongono una propria legge per contrastare il problema. La partecipazione all'evento è un esempio di progettualità efficace, partecipata e consapevole nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo.

● AIB A SCUOLA

Sensibilizzare alla cura e alla tutela del territorio. Prevenire e conoscere le emergenze boschive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo della responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Prevenire e/o conoscere le emergenze boschive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Volontari ed esperti AIB (Associazione incendi boschivi).

● IO, TU, NOI

Creare uno spazio di cooperazione e consapevolezza di sé. Portare il bambino ad una libera espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo



Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Liberare emozioni e sentimenti; sperimentare in un ambiente non giudicante; favorire l'esplorazione sensoriale; manifestare emozioni attraverso segni, gesti, movimenti ; ricevere e accogliere gli stimoli visivi o di ascolto che incoraggino il bambino e gli permettano di esprimere le sue emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CITTADINANZA ATTIVA – PROGETTO LEGALITA' E CCRR

Progetto di educazione civica finalizzato al raggiungimento della consapevolezza di sé, delle altre persone e delle regole di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **SCATTA IL TUO NATALE**

Sensibilizzare all'intercultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale in un ambiente inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● NONNO clicca qui!

Scambi intergenerazionali per la "cybersecurity".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base



Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

-Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; -sviluppo delle competenze e dell'etica in ambito digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● INCONTRO CON VITO FIORINO -Primaria Marconi e Secondaria I Grado

Informare e sensibilizzare sul tema dei profughi e dell'immigrazione clandestina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di



potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Aule

Magna



SCUOLA IN FIORE - Plesso di Castagneto Po

Sensibilizzazione e rispetto dell'Ecosistema. Progetto educativo "Mondo Green".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo



Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

● Te!Atro

Sviluppo delle competenze espressive, del linguaggio verbale e non, al fine di rendere i ragazzi più consapevoli della moltitudine di messaggi che si trasmettono al mondo circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico. Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.



Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.

Risultati attesi

Riconoscimento del valore dell'intelligenza emotiva quale risorsa per incrementare la capacità degli allievi di comprendere le proprie ed altrui emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● GRECO?!? Beh, una vera scoperta

Il percorso vuole trasmettere, attraverso lo studio del mondo greco, valori universali come quello della convivenza civile, della condivisione e del dialogo, dell'abbattimento dei muri, della costruzione di ponti di pace e della difesa della libertà come principio inalienabile dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.

Risultati attesi

-Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di



poter esprimere le proprie potenzialità. -Favorire una progettazione didattica inclusiva, sensibile al contesto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

● LAT-IT: dal latino all'italiano e viceversa

Il progetto mira a: - far conoscere il latino come matrice della lingua italiana; -promuovere la consapevolezza della presenza del greco e del latino nella nostra lingua e nella nostra cultura; - avviare alla tecnica di traduzione dal latino (declinazioni, sistema verbale, principali complementi e struttura della frase); - imparare a consultare il vocabolario latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo



Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

-Permettere agli alunni di acquisire una buona dimestichezza con il sistema logico-sintattico della frase latina; -avviare gli alunni alla traduzione dal latino; -acquisire una prima forma di consapevolezza delle radici classiche della nostra cultura.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL FOLLETO

Il progetto prevede la partecipazione al concorso letterario comunale "Come si chiama il custode del pozzo?", mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" (CLIL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo



Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTORE: Angelo Petrosino

La passione alla lettura va coltivata quotidianamente e incontrare chi scrive libri, è un'esperienza unica. Il racconto della nascita del libro, il punto di vista dell'autore e il confronto permettono di ampliare l'immaginario dei bambini e offrire nuove prospettive e significati alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti



disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Far avvicinare i bambini al "mondo dei libri" e promuovere la motivazione alla lettura.
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LIBRI IN PRESTITO

Potenziamento della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione della lingua italiana e ampliamento del lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Dal pensiero visuale al mio pensiero. Il progetto si basa sul metodo educativo VTS ("Visual Thinking Strategies").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo



Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● SCACCHI A SCUOLA



Il progetto intende avviare i bambini al gioco degli scacchi, perseguendo finalità socializzanti, etiche e cognitive: gli scacchi, infatti, favoriscono l'interazione, il rispetto delle regole e dell'avversario, lo sviluppo di abilità logiche, di previsione e di ricerca di soluzioni nuove e personali. Attraverso lo studio degli scacchi in forma ludica si riesce ad aumentare la concentrazione, la profondità di analisi, la rapidità di sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo



Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Promuovere negli alunni le capacità logiche, la concentrazione, l'analisi e la sintesi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “Nati per contare...”

Il percorso mira al potenziamento dell'intelligenza numerica dall'infanzia alla scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Perfezionamento delle tecniche logico-matematiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL MIO AMICO PC

Alfabetizzazione all'utilizzo del pc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.



Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza



Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Sportello Matematico

Il progetto intende sostenere in modo continuativo, durante tutto l'anno scolastico, gli studenti che mostrano difficoltà in ambito matematico, attraverso la presenza settimanale, in giorni e orari fissi, di uno o due docenti disponibili a rispiegare o rafforzare specifici argomenti indicati dallo studente stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli alunni in ambito logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CARTA, MATITA E SQUADRETTE

Il percorso mira a potenziare le abilità tecnologiche di base del disegno tecnico e delle nozioni di tecnologia, in vista del passaggio alla scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

Imparare e migliorare l'utilizzo degli strumenti del disegno tecnico (squadrette e compasso) per le rappresentazioni geometriche di figure piane; Potenziare la capacità logica e il pensiero critico in geometria descrittiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● IMPARIAMO COL GIOCO

Il progetto intende potenziare la motivazione allo studio, le abilità e le capacità di base, nonché l'acquisizione di competenze matematiche attraverso una didattica innovativa di "gamification".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Recupero motivazionale, delle abilità di base e delle competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA IN VOLO



Il progetto vuol potenziare strategie di calcolo e di apprendimento nella risoluzione dei problemi, sviluppare strategie di decodifica utili alla risoluzione delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

-Acquisire una maggiore competenza nel calcolo scritto e mentale; -Riuscire a risolvere problemi in tutti gli ambiti; -sviluppare un atteggiamento positivo rispetto allo studio della matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Parleremo del più e del meno...

E' un progetto di matematica, che si prefigge l'obiettivo di potenziare, in ambito matematico/scientifico, abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. E' destinato agli alunni, per i quali i docenti del Consiglio di Classe, hanno indicato nel Consiglio Orientativo la frequenza di un liceo scientifico e/o classico o di un istituto tecnico. comunque di un percorso di studio a lungo termine in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base



Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole



dell'Ordine successivo.

Risultati attesi

Potenziare le abilità e le capacità logico-matematiche, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Kangorou 2025

Avvicinare gli alunni e le alunne ad attività di carattere logico matematico in modalità ludica. L'esigenza è quella di innalzare il livello della competenza logico-matematica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del pensiero computazionale e del calcolo mentale, stimolando l'attitudine a mettersi in gioco e a competere in maniera corretta ed equa, nella valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base



Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

-Innalzare il livello della competenza logico-matematica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del pensiero computazionale e del calcolo mentale; -Stimolare l'attitudine a mettersi in gioco e a competere in maniera corretta ed equa, valorizzando le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● BEBRAS

Il progetto mira a: -promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie multimediali; -sviluppare le competenze digitali, logiche, sociali, di "leadership"; -migliorare l'agio e il benessere scolastico attraverso metodologie di "gamification".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo direttamente i genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.



Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ Risultati a distanza



Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.

Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.

Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche e computazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● GEORIENTIAMOCI

Il progetto consiste in un'attività di orientamento in cui sono previsti laboratori interattivi che vedono il coinvolgimento attivo degli studenti in un'esercitazione pratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico.
Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto.
Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

Scoprire attitudini che si riveleranno utili per la scelta della scuola secondaria di II grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● PRESENTARE, PRESENTARCI

Gli strumenti digitali, oggi, sono fondamentali per lo studio e per il lavoro. Partendo da questo presupposto, si svolgerà un percorso per imparare ad utilizzare le principali piattaforme utili alla creazione di presentazioni digitali, quali "PowerPoint" e "Canva". Inoltre si imparerà anche a selezionare e distinguere le informazioni principali da quelle secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo



Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Saper utilizzare i programmi "Canva" e "Power Point".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Dritto e rovescio con i ferri

Il lavoro a maglia è un'attività educativa per i bambini, perché educa all'abilità motoria fine, aiuta lo sviluppo e la mente. Porta calma nel corpo del bambino, sviluppa concentrazione e genera autostima. Tale attività, quindi, può migliorare il benessere psico-fisico, agendo su più livelli. Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze della scuola primaria "Marconi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie fini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Affettività

La proposta progettuale persegue l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la consapevolezza



delle proprie emozioni e consente di imparare a gestirle. Infatti, implementare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva favorisce il riconoscimento delle proprie sensazioni e dei propri sentimenti, aumentando le capacità relazionali con l'obiettivo di favorire una buona socializzazione. Il progetto è attivato nel plesso di Castagneto Po.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

-Promuovere la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni per imparare a gestirle; - sviluppare l'intelligenza emotiva per imparare a riconoscere le proprie sensazioni e i propri sentimenti, al fine di favorire una buona relazione interpersonale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRINITY - certificazione inglese

Attività finalizzata al conseguimento della certificazione della lingua inglese attraverso l'agenzia formativa britannica "Trinity". Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e utilizza il metodo immersivo, privilegiando la conversazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi



terze della Secondaria.

Risultati attesi

Acquisire la certificazione, rilasciata dall'agenzia "Trinity", di conoscenza della lingua inglese, sviluppando la competenza di conversazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● English Art

Le cinque competenze linguistiche principali (conversazione, ascolto, lettura, scrittura e uso della grammatica) sono tutte abilità molto importanti e fondamentali, ma sicuramente lo "speaking" è tra tutte la più difficile da esercitare in classe. Questo progetto ha lo scopo di promuovere la pratica nella conversazione in inglese su diversi temi, con un approccio divertente e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

Risultati attesi

Promuovere la pratica nella conversazione in inglese su diversi temi con un approccio divertente e creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● ENGLISH, ART AND MUSIC (famous painters and musicians)

Il progetto vuol mettere a disposizione le potenzialità dei diversi linguaggi musicali e artistici come approfondimento della lingua inglese, per stimolare nuovi interessi e modalità cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; - Capacità di interagire in più ambiti cognitivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Espanol: animales y arte

Con qualsiasi oggetto e materiale è possibile fare arte. Gli allievi si cimenteranno nell'approccio alla lingua spagnola, seguendo le opere più significative di pittori illustri come Velasquez e Goya.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.



Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea (spagnolo).

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ¡ ME ENCANTA!

Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola. Favorire l'approccio al contesto socio-culturale spagnolo, sviluppando un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come un'occasione di arricchimento personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle altre lingue dell'Unione europea (spagnolo)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● INGLESE IN VALIGIA

Il progetto "Inglese in valigia" mira a far acquisire una maggiore competenza in L2 in funzione delle prove Invalsi; potenziare strutture e contenuti appresi e conoscerne di nuovi; comunicare in L2 in modo efficace; potenziare la preparazione di lingua inglese in vista del passaggio alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● KET - Certificazione inglese

Fornire agli studenti iscritti gli strumenti metodologici per affrontare al meglio l'esame per il conseguimento della certificazione. La certificazione KEY (KET) è una certificazione "Cambridge English" di livello A2, secondo il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo dell'Orientamento

Traguardo

Svolgere attività ponte finalizzate a una scelta consapevole del percorso scolastico. Rilevare la percentuale d'adesione rispetto al Consiglio Orientativo proposto. Mantenere adeguata l'azione di formazione degli studenti su se stessi e sulle scuole dell'Ordine successivo.



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione KET - livello A2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Gioco sport

"Gioco sport" è un progetto di avviamento agli sport di squadra come la pallavolo, la pallacanestro e la pallamano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.



Risultati attesi

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PALLAVOLO

Potenziamento dell'attività motoria nello sport di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica



Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Conoscenza delle regole specifiche dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

E' un' attività complementare extracurriculare nell'ambito delle scienze motorie e sportive per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

-Conoscenza ed esecuzione dei principali schemi motori di base; -potenziamento delle discipline



motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ALLENARE LE FUNZIONI ESECUTIVE SECONDO IL METODO BENSO

Il progetto persegue l'obiettivo di favorire il passaggio alla scuola primaria, ponendo l'attenzione a quei processi cerebrali complessi che sono il "motore" delle capacità attentive e di autoregolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità attentive e di autoregolazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Certificazione PEKIT**

Percorso di formazione sulle competenze informatiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione informatica Pekt.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

● DIDATTICA CON-CRETA

Durante le attività laboratoriali di "Didattica con creta" si creeranno esperienze individuali e di gruppo, alla scoperta dei materiali, che si riveleranno utili nel processo di creazione e costruzione delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo



Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità e delle competenze tecniche, creative, sociali ed emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Propedeutica musicale

Attraverso giochi e canzoni si impareranno le basi della lettura e dell'esecuzione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

-Riproduzione di facili "pattern" ritmici; -primi approcci alla lettura della musica tradizionale e non; -acquisizione e riproduzione di semplici brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● **TUTTI IN ACQUA**

Il progetto prevede attività strutturate e formative per lo sviluppo personale e la consapevolezza



di sé. Il progetto si avvale di istruttori qualificati della Federazione Italiana Nuoto, dell'Ente Nazionale di Promozione Sportivo "Libertas", di laureati in Scienze motorie o con titoli equipollenti, che fanno riferimento a protocolli organizzati, in modo da seguire correttamente ogni allievo nella progressione didattica. In media il rapporto istruttori/alunni sarà: 1 a 12. Il trasporto degli alunni sarà effettuato dallo scuolabus comunale di Castagneto Po.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo



Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto "SAPERI" - Associazione Nemo

Il Progetto "Saperi" è un laboratorio di potenziamento di italiano L2 e di rinforzo nello sviluppo di relazioni tra pari. Giunto al 4° anno consecutivo, si svolge dal lunedì al venerdì, in orario extracurricolare, nei locali scolastici. Una formatrice specializzata tiene gli incontri con tecniche di didattica ludica e propone attività volte al potenziamento linguistico e relazionale e a supporto nello sviluppo di una metodologia di studio. I gruppi sono pluriclasse, ma omogenei per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica

Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo



Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● IL BENE COMUNE - Faber Teater

L'attività alterna letture sceniche e momenti laboratoriali, per ragionare con i bambini che si avviano ad entrare nell'adolescenza sul senso del bene di tutti, sulla responsabilità, sui diritti e sui doveri. L'obiettivo, anche stimolato dalla Fondazione "Compagnia di San Paolo" che finanzia il progetto, è estendere l'intervento su tutte le scuole del territorio degli Istituti Comprensivi sia di Rivarolo C.se che di Chivasso. Il progetto prevede un incontro preliminare con gli insegnanti coinvolti e poi l'intervento a scuola. Ogni intervento avrà una durata di due ore, coinvolgendo due classi alla volta (piccoli gruppi in modo da permettere una partecipazione più attiva), ed è



pensato con esigenze minime, per poter essere adattato a molti degli spazi disponibili negli edifici scolastici. Questa modalità di intervento è biennale: ha già coinvolto tutte classi quinte dello scorso anno scolastico ed ora coinvolgerà quelle di quest'anno. Grazie all'intervento della Fondazione "Compagnia di San Paolo", l'attività è completamente gratuita per le scuole e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

Aula generica

● Architettura del sistema educativo

Il "learning compass" dell' OECD FUTURE OF EDUCATION AND SKILLS 2030 individua quattro tipi di conoscenza: disciplinare, interdisciplinare, epistemica e procedurale e sottolinea come fondamentale il miglioramento diffuso delle competenze di base al fine di: - potenziare le opportunità di comunicazione e costruzione di conoscenza nella lingua madre e/o lingua di studio; □- implementare la capacità di fare esperienze e relazionarsi in un contesto di vita e di apprendimento sempre più aperto e multiculturale; - supportare l'acquisizione di nuovi tipi di "literacy", sia digitale sia relativa ai dati, indispensabili per una cittadinanza piena e attiva. Alla luce di quanto sopra evidenziato, appare necessario delineare strategie per definire e realizzare un Curricolo attivo per la formazione dell'individuo e del cittadino. Per curricolo intendiamo un nodo di contenuti disciplinari, metodologie didattiche, strumenti e tecnologie che si uniscono in misure e modalità che variano in base al contesto per dar vita a una didattica attiva e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

La ricerca intende modellizzare gli esiti della sperimentazione di nuovi strumenti e metodi per la didattica laboratoriale come costruzione attiva di conoscenze e sviluppo di competenze, attraverso l'integrazione di aspetti operativi e aspetti formali in diverse situazioni. A tal fine i docenti coinvolti (con almeno due rappresentanti per ogni ordine di scuola) saranno impegnati in attività di coprogettazione nell'ottica della continuità verticale, di attività didattiche educative e di un laboratorio mobile. Quest'ultimo potrà essere finanziato sulla base del conseguimento degli obiettivi della coprogettazione.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Attività di coprogettazione con altri Istituti Scolastici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● "A SCUOLA DI ORCHESTRA!"

Un progetto di educazione civica e musicale. "Non c'è solo un valore estetico nel fare musica: dalla sua bellezza intrinseca, in grado di comunicare universalmente, scaturisce un intenso valore etico. La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla." Claudio Abbado Il progetto nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei "curricula" musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

-Conoscenza delle caratteristiche fondamentali degli strumenti; -esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme; -uso dello strumento come accompagnamento al canto; -riflessione e condivisione delle esperienze vissute; -acquisizione di competenze relative all'esecuzione collettiva e individuale della musica, alla conoscenza e alla decodifica del linguaggio musicale; - potenziamento delle capacità cognitive e di apprendimento attraverso la funzione interdisciplinare della musica; - potenziamento delle capacità relazionali, di comunicazione, espressione e ascolto; - potenziamento delle capacità di concentrazione e coordinazione; - migliorare il clima relazionale e l'aumento della coesione all'interno della classe; - aumento del legame tra scuola e famiglia; - maggiore sinergia tra la scuola e territorio di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Di seguito il progetto nello specifico.

"A SCUOLA DI ORCHESTRA!"

Un progetto di educazione civica e musicale

“Non c’è solo un valore estetico nel fare musica: dalla sua bellezza intrinseca, in grado di comunicare universalmente, scaturisce un intenso valore etico. La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla.

Claudio Abbado

Il progetto nasce dall’intenzione di proporre percorsi di pratica musicale nella scuola primaria, nell’ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all’interno della scuola secondaria.

Tale progetto si inserisce nell’ambito delle "Lezioni ponte" previste dal "Progetto Continuità".

L’orchestra è un organismo in movimento e in crescita costante. Far parte di un’orchestra vuol dire accettarne le regole, condividere gli stessi spazi e gli stessi luoghi. Far musica insieme è dunque un potente mezzo comunicativo ma anche e soprattutto educativo; è un’esperienza che trasforma l’individuo dal punto di vista cognitivo ed emozionale.

La musica in orchestra, quindi, permette di sperimentare un’attività collettiva all’interno di una



vera e propria comunità che insieme si forma, cresce e ottiene risultati.

Finalità

- Promuovere l'educazione musicale in ambito orchestrale come strumento di educazione alla cittadinanza, di inclusione e integrazione di bambini e adolescenti.

Obiettivi di apprendimento

- Promuovere l'alfabetizzazione musicale nella scuola primaria in un'ottica collettiva e comunitaria;

- promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso il linguaggio universale della musica;

- stimolare lo sviluppo delle diverse componenti della personalità (cognitiva, percettivo-motoria, affettivo- sociale) stimolando, fin dalla prima infanzia, l'espressività dei bambini;

- promuovere esperienze di socializzazione positiva attraverso la pratica musicale, potenziando all'interno dei gruppi classe la collaborazione, l'ascolto e l'accettazione reciproca;

- accrescere nei bambini il senso di appartenenza alla comunità scolastica e cittadina.

Attività

WHAT? Il progetto è rivolto agli alunni e alunne delle 6 classi quinte di scuola primaria dell'I.C. "D. Cosola" di Chivasso; quattro di tali classi sono ubicate presso la sede centrale di via Marconi 2, la quinta si trova presso la sede distaccata di Castelrosso e la sesta presso la sede di Castagneto Po. La lezione di alfabetizzazione orchestrale si svolgerà in orario scolastico. I docenti del progetto saranno i professori di educazione musicale presso il plesso di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, coadiuvati da alunni delle loro classi, in un'ottica di tutoraggio dei ragazzi grandi verso gli alunni più piccoli.

WHEN? Un'ora settimanale nel periodo scolastico (08.30/16.00).

WHERE? Classi e locali della scuola.



WHO? I destinatari diretti sono gli alunni Istituto Comprensivo "Cosola Marconi" di Chivasso.

HOW? La domanda è naturale....quali strumenti? I docenti propongono alle famiglie di dotarsi con lo strumento che più ritengono opportuno a scelta tra FLAUTO, TASTIERA, UKULELE, CHITARRA, VIOLINO, VIOLONCELLO. In caso di indecisione sulla scelta, gli insegnanti stessi potranno consigliare i genitori in merito. Alla scuola è richiesta la dotazione di leggi (10/15 circa).

Risultati attesi

- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali degli strumenti;
- esecuzione di semplici brani solistici e d'insieme;
- uso dello strumento come accompagnamento al canto;
- riflessione e Condivisione delle esperienze vissute.
- acquisizione di competenze relative all'esecuzione collettiva e individuale della musica, alla conoscenza e alla decodifica del linguaggio musicale;
- potenziamento delle capacità cognitive e di apprendimento attraverso la funzione interdisciplinare della musica;
- potenziamento delle capacità relazionali, di comunicazione, espressione e ascolto;
- potenziamento delle capacità di concentrazione e coordinazione;
- migliore clima relazionale e aumento della coesione all'interno della classe;
- aumento legame tra scuola e famiglia;
- maggiore sinergia tra scuola e territorio di riferimento.

Restituzione finale

Il progetto ha la sua naturale restituzione per la scuola, le famiglie ed il territorio in un concerto di fine anno.



Tale concerto vedrà la partecipazione delle classi che hanno seguito il corso di alfabetizzazione orchestrale, eventualmente unite per l'occasione, e delle classi della scuola secondaria di primo grado, che si alterneranno nell'esecuzione di vari brani musicali; inoltre, tutti insieme, suoneranno brani appositamente preparati durante l'anno.

● Allarghiamo i nostri orizzonti

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" amplia la propria offerta formativa anche grazie al "piano delle uscite didattiche 2024-2025 che rappresentano una ottima opportunità di accrescere il bagaglio culturale degli alunni e delle alunne attraverso le attività esperienziali che si svolgono al di fuori della scuola. Di seguito pubblichiamo i link per visionare le uscite didattiche previste per l'anno scolastico 2024/2025. Il "piano annuale delle uscite didattiche 2024-2025" è visionabile tramite i link inseriti nella parte "Approfondimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base

Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Uscite didattiche:

- Scuola dell'infanzia e scuola primaria

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=5461639

- Scuola secondaria di primo grado



https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=5461644

● BENESSERE A SCUOLA

Il progetto "Benessere a Scuola" vuole promuovere l'educazione all'alimentazione consapevole, al benessere e ai corretti stili di vita. Momento fondamentale è il tempo- mensa per il suo forte valore sociale e di condivisione. Obiettivo del progetto è inoltre quello di educare ad una alimentazione sostenibile in linea con i 17 goals dell'Agenda 2030 .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare il valore della condivisione del pasto - Sviluppare il valore delle "buone maniere" a tavola - Educare al rispetto del cibo, dell'acqua e dell'ecologia - Rispettare le regole stabilite per il raggiungimento di una serena condivisione e una piacevole convivialità - Migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mensa Scolastica

Approfondimento

Obiettivi Trasversali

- Conoscere la Piramide Alimentare
- Problem solving
- Sviluppare competenze civiche e sociali

● POTENZIA...MENTE

L'Istituto promuove attività volte a favorire il successo scolastico degli studenti e delle studentesse, destinando le ore di potenziamento, agli studenti con BES, al supporto dell'intero gruppo classe e all'attività progettuale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse con BES. -Promuovere il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attraverso le attività di potenziamento si vuole favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni con BES. A tal fine si intende inoltre:

- migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti ;
- attuare strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- garantire la qualità dell'offerta formativa;
- porre l'attenzione sulle dinamiche relazionali e sulla dimensione comunicativa.



I docenti coinvolti nei percorsi di potenziamento, svolgeranno le attività nell'ambito del proprio orario di servizio settimanale che potrà subire variazioni per garantire la sostituzione di colleghi temporaneamente assenti.

● IL CORPO IN GIOCO: ASCOLTO, MI MUOVO, GIOCO CREO IMPARO - DUE PERCORSI PARALLELI DI POTENZIAMENTO DELLA MOTRICITA' FINE E GROSSO MOTORIA

Il progetto "Il corpo in gioco" : mi muovo, ascolto, gioco, creo e imparo, rivolto alla scuola dell'Infanzia di Castagneto Po, è strutturato in due percorsi esperienziali paralleli focalizzati sul potenziamento della motricità fine attraverso il linguaggio dell'arte della manipolazione della ceramica e grosso motoria attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dispersione scolastica



Traguardo

Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e apportare azioni mirate, che riguardino piani di apprendimento individuali, promuovendo attività di recupero, fornendo sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgendo diretto dei genitori, in modo da azzerare la percentuale di dispersione scolastica.

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

Risultati attesi

Muoversi nello spazio in base a oggetti, suoni, rumori, musica, gesti, atti creativi, condividere le proprie emozioni, sentimenti, esperienze con i compagni, rappresenta un momento fortemente aggregante e socializzante. Grazie alle esperienze corporee (grosso motorie e fino motorie) che il bambino compie, costruisce la propria maturazione e sviluppa un'immagine corretta e positiva di sé. Una graduale acquisizione della sicurezza motoria ed una giusta percezione del proprio corpo significa, per il bambino, aver ben chiare tutte le possibilità di movimento che il suo corpo può compiere sia nella sua globalità, che in rapporto alle sue parti, permettendogli così di padroneggiare il proprio comportamento e vincere incertezze, ansie e paure. Il bambino deve essere considerato nella sua totalità ed in quanto essere globale, deve esprimersi attraverso una struttura motoria che racchiude l'aspetto comunicativo, affettivo, creativo, cognitivo e relazionale. Nel percorso esperienziale artistico dedicato alla manipolazione dell'argilla, le esperienze individuali e quelle di gruppo si alternano e compenetrano nel processo di scoperta e costruzione delle conoscenze, nel potenziamento delle abilità e delle competenze tecniche e coinvolgono le abilità creative, sociali ed emotive. In tutte le fasi è attivata la riflessione sui contenuti dell'esperienza con un focus specifico sui processi innescati



più che sul risultato creativo ed estetico dei manufatti. Oltre a sviluppare la capacità di osservare e riprodurre sarà incentivata la capacità di elaborare un proprio modello espressivo e operativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POF COMUNE DI CHIVASSO

Il comune di Chivasso, ogni anno, offre alle scuole del territorio diverse opportunità formative e progettuali volte a sviluppare e ad approfondire diverse tematiche, in particolare quelle legate ai percorsi di crescita e sviluppo del sé ma anche ambiti dell'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il Comune di Chivasso per l'anno scolastico 2024/25 propone al nostro Istituto:

- il laboratorio "Liberi di volare": ispirato al libro "Libere di volare", di Raquel Díaz Reguera. E' un percorso educativo contro ogni discriminazione che cerchi di strappare le ali ai propri sogni e alle proprie aspirazioni. Rivolto alle classi III e IV di Chivasso e Castelrosso.

- Musicambiente in movimento: attività di sensibilizzazione dei bambini verso l'assunzione di comportamenti responsabili e di rispetto verso l'ambiente naturale al fine di renderli consapevoli dell'importanza del recupero e del riciclo. Durante il laboratorio si procederà alla costruzione di strumenti musicali riutilizzando oggetti e materiali destinati allo scarto. Rivolto alle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.

- il Laboratorio di Educazione affettiva e sessuale: diretto a creare un clima sociale di tolleranza, apertura e rispetto verso la sessualità e verso stili di vita, atteggiamenti e valori differenti. Il percorso mira a riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri nelle diverse fasce d'età; facilitare la consapevolezza dell'identità sessuale, nel rispetto delle diversità; stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea; promuovere il benessere e la buona comunicazione relativa ai temi connessi



all'affettività e alla sessualità favorendo il confronto; facilitare l'apprendimento dei comportamenti "utili" a instaurare buone relazioni interpersonali (comportamenti prosociali); fornire strumenti per prevenire l'abuso sessuale. Rivolto alle scuole primarie di Chivasso e Castelrosso.

- CCRR: Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che hanno a cuore il bene comune. L'attività è coordinata e promossa dal Comune al fine di sensibilizzare i giovani alla partecipazione attiva.

● POF COMUNE DI CASTAGNETO

Il comune di Castagneto, rispondendo alle esigenze formative degli alunni e delle alunne delle scuole presenti sul territorio, integra e potenzia l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, attraverso una proposta progettuale variegata, in cui viene valorizzata la relazione con il territorio e con le associazioni che ne fanno parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per l'anno 2024/2025 gli alunni della Scuola Primaria di Castagneto parteciperanno ai seguenti progetti proposti dal Comune:

- Dammi il tempo: attività di educazione al ritmo, diretta ad avvicinare gli alunni al mondo della musica e a diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi;
- Il piccolo guardiaparco: percorso che intende far conoscere ed approfondire l'ambiente (flora e fauna) del Bosco del Vaj adiacente alla scuola;
- Tutti in acqua!: attività strutturate e formative per lo sviluppo personale e la consapevolezza di sé. "Tutti in acqua" si avvale di istruttori qualificati della Federazione Italiana Nuoto, dall'Ente Nazionale di Promozione Sportivo Libertas, da laureati in Scienze motorie o equipollenti, che fanno riferimento a protocolli organizzati in modo da seguire correttamente ogni allievo nella progressione didattica. Rapporto istruttori/alunni medio: 1 a 12. Il trasporto degli alunni avverrà con lo Scuolabus Comunale.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

La regione Piemonte aderisce al progetto europeo SHE, promosso dall'OMS, che si occupa di promuovere buone pratiche in tema di salute e benessere come progetto educativo nelle scuole. L'I.C. "D. Cosola" fa parte della rete SHE perché ritiene fondamentale diffondere consapevolezza sull'importanza della cura del sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.



Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Per l'anno 2024/2025 abbiamo aderito ai seguenti progetti organizzati e tenuti dalla ASL-TO4:

- Attività di prevenzione del Dipartimento Patologia delle Dipendenze nelle scuole: al fine di fornire informazioni corrette, aumentare la responsabilità e la capacità di proteggere la propria salute; prevenire il consumo abituale e modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di alcol, tabacco e droghe; rinforzare abilità e sviluppare competenze e risorse. Rivolto alle classi terze della secondaria di primo grado.
- Il consultorio incontra la scuola : fornire informazioni corrette, aumentare la responsabilità e la capacità di proteggere la propria salute. Attività di educazione alla sessualità consapevole ed all'affettività. Rivolto alle classi terze della secondaria di primo grado.
- Progetto di educazione alimentare con la FAND (Associazione italiana diabetici): educazione alimentare: gli esperti identificano i comportamenti alimentari scorretti come fattori primari di



rischio - insieme a fumo, alcol e inattività fisica – per le malattie croniche più frequenti nel nostro paese. L'impegno sul piano dell'educazione alimentare diventa quindi prioritario. È necessario promuovere la Cultura alimentare mediante un approccio sistemico. Rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

- Muovinsieme: attività di sensibilizzazione al movimento e alla cura della propria salute attraverso la camminata e l'attività fisica, che vede coinvolti tutti i gradi di scuola.

● OLTRE LA SCUOLA

L'Istituzione scolastica fa parte di un sistema nazionale che ne delinea orizzonti ed obiettivi e al territorio con le sue caratteristiche specifiche, servizi, associazioni con cui collabora per il perseguimento di obiettivi comuni. Per l'I.C. "D. Cosola" è pertanto fondamentale essere aperto alle proposte formative e progettuali nazionali e a tutte le iniziative che son capaci di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio che siano in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo

Traguardo

Valorizzare le differenze, affinché rappresentino un valore aggiunto e consentano a tutti di poter esprimere le proprie potenzialità. Favorire una programmazione didattica individuale ed inclusiva, sensibile al contesto. Promuovere corsi di potenziamento in orario extra-scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base



Traguardo

Miglioramento dei risultati complessivi in tutte le prove standardizzate, per quanto riguarda le classi quinte della Primaria e nello specifico in Matematica, per le classi terze della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Didattica per competenze chiave

Traguardo

Ottenere valutazioni positive in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità

Competenze trasversali di cittadinanza

Traguardo

Azioni di prevenzione e interventi mirati ai fini della diminuzione dei provvedimenti disciplinari e delle conflittualità all'interno della classe. Educazione ai valori comuni.

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2024/2025 il nostro Istituto ha aderito a molteplici proposte progettuali:

- Racchette in classe: iniziativa nazionale che prevede lezioni di tennis, in orario scolastico curriculare secondo un cronoprogramma definito, svolte da un tecnico della Federazione tennis.
- Scuola attiva kids: progetto promosso dal MIM per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto coinvolge le classi seconde e terze dell'Istituto.
- Libriamoci-MIM 2024/2025 (Filone 1) Intelleg(g)o... dunque sono: percorso volto a sviluppare un atteggiamento individuale di pensiero e di espressione attraverso i mezzi di comunicazione cartacei e digitali, come i giornali. Il progetto mira, inoltre, a promuovere negli alunni e alunne la lettura degli articoli dei giornali: dal quotidiano a quello sportivo e socio economico e il confronto del "messaggio" proposto, in un'ottica critica.
- POTENZIAMENTO delle competenze alunni con BES e NAI: potenziamento a scuola, in orario extracurricolare, per l'intero anno scolastico, realizzato dall'associazione Nemo per gli alunni di scuola primaria di Chivasso.
- Clown volontario: la Scuola è comunità educante, che si fonda sui valori di integrazione e d'uguaglianza nella diversità, promuove l'accoglienza e l'apprendimento, creando un clima quotidiano di fiducia e serenità, incoraggia la motivazione dell'alunno, nel riconoscimento della



propria individualità favorendo il processo di partecipazione dell'individuo nel gruppo. Condividendo questi principi, l'Istituto si pone come finalità quella di infondere l'importanza del volontariato e di diffondere il messaggio positivo tra i bambini e gli educatori della scuola dell'infanzia e primaria. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività proposte dall'associazione di volontariato VIP di Chivasso.

- Movimento: progetti proposti, agli alunni di tutti i gradi di scuola presenti sul territorio, dalla Biblioteca comunale di Chivasso per favorire la lettura e i temi dell'educazione civica.
- Seta: progetti volti alla sensibilizzazione sul tema del riciclo e del corretto smaltimento dei rifiuti, di contrasto allo spreco realizzati dalla ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti per il Comune di Chivasso e limitrofi.
- Educazione al risparmio: progetto finalizzato alla consapevolezza dell'importanza di una corretta gestione dei soldi e a un primo concetto di risparmio proposto dal sindacato FABI dei lavoratori delle banche.
- Educazione stradale: progetto di educazione stradale e cittadinanza promosso da diversi enti, pubblici e non, interessati al tema della mobilità stradale, promossi dall'USR Piemonte per le scuole secondarie di primo grado.
- "LETTERE PREZIOSE" e "OGGI SI STAMPA": laboratorio, a cura di Vittorio e Nadia Cerrato, che si propone di approfondire alcuni aspetti storici-artistici delle progettazioni curricolari, realizzando con le proprie mani un manufatto, dedicato alle classi di scuola secondaria di primo grado.
- "DIGITAL-MENTE" e "MEDTRONIC": percorso didattico per l'esercizio di una cittadinanza digitale responsabile, fondamentale per l'approfondimento dell'educazione civica. Durante le attività saranno utilizzati kit didattici digitali per esplorare nozioni e strategie finalizzate al "benessere digitale".
- "L'unione fa la scuola": progetto/ricerca sulle metodologie di didattica della matematica che si sviluppa attraverso la formazione dei docenti e alla sperimentazione in classe di nuove e diverse metodologie didattiche delle classi terze della scuola primaria.
- laboratori CAA: attività di avvicinamento alla Comunicazione Aumentativa Alternativa dei bambini della scuola dell'infanzia, il progetto è proposto dall'associazione Paideia.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ecologica-MENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il percorso intende promuovere:

- l'acquisizione di un nuovo stile di vita che non preveda lo scarto in favore di un utilizzo più consapevole delle risorse naturali;
- la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia;
- stili di vita sostenibili mediante una cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.



Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Da questo conseguono le seguenti finalità:

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● BENESSERE PERSONALE E AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si vuole creare un ambiente di apprendimento in cui l'attenzione e la cura verso il mondo che ci circonda e i viventi che lo abitano, siano elemento fondante e basilare, in cui vi sia la consapevolezza che ad ogni gesto corrisponde una conseguenza e un impatto ambientale, nell'ottica del saper scegliere quali gesti compiere e quali no.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola collabora con diverse agenzie presenti sul territorio al fine di affrontare il tema della sostenibilità ambientale ed ecologica attraverso la diversificazione delle esperienze. Si cita a titolo esemplificativo la società "SETA" che offre laboratori sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla circolarità dei materiali che li compongono; il Parco del Po torinese che offre il progetto "il piccolo guardiaparco", in cui i bambini si occupano dell'area protetta del bosco del Vaj, imparando a conoscerne le fragilità e la sua importanza; la partecipazione alla rete SHE finalizzata alla consapevolezza dell'importanza della cura della propria salute e del benessere; laboratori con la biblioteca comunale "MOviMente", che offrono letture ed approfondimenti sul tema della sostenibilità ambientale e le biodiversità.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SMaLE App
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: le studentesse e gli studenti di due classi seconde della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Risultati attesi:

Al termine del progetto le studentesse e gli studenti, guidati dalla mascotte dell'app, avranno sperimentato l'applicazione SMaLE e approfondito un ampio spettro di argomenti teorici di IA; avranno sviluppato un atteggiamento maggiormente consapevole e positivo nell'utilizzare l'IA e nel creare contenuti audio-visivi originali.

I prodotti creati nell'ambito SMaLE saranno presentati nell'ambito del Sottodiciotto Film Festival 2022.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Destinatari: Primaria: quarte/quinte; Secondaria di I: tutte;
docenti.

Risultati attesi:

Il "Viaggio di Ulisse" attraverso il coding e il pensiero
computazionale: un'attività didattica trasversale che utilizza iPad
e la robotica educativa, con riferimento sia all'ambito umanistico
(Italiano, Storia, Geografia, Arte) sia a quello scientifico (Coding,
Matematica, Scienze, Tecnologia).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CHIVASSO COSOLA "COLLODI" - TOAA8BK015

I.C. CHIVASSO COSOLA - P. PAN - TOAA8BK026

I.C. CHIVASSO COSOLA -"BAMBI" - TOAA8BK037

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I criteri valutativi dei percorsi educativi e didattici sono stati individuati ed esplicitati tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e capacità del bambino, considerandolo come punto di partenza e di arrivo per ogni azione educativa.

Le finalità che intendiamo raggiungere sono: consolidare l'identità; sviluppare l'autonomia; acquisire competenze; vivere le prime esperienze di cittadinanza.

La nostra progettazione didattica, tesa al raggiungimento dello sviluppo del bambino in modo equilibrato ed armonico, prevede la valutazione:

- delle competenze di cittadinanza **COMPETENZE IN ENTRATA**

Serenità nelle situazioni di routine quotidiane (momento di distacco dai genitori, pranzo, riposo, uso

dei servizi, etc.)

Interesse, tempi adeguati di attenzione e partecipazione per le attività proposte

Ascolto e dialogo con i compagni e con gli adulti

Autonomia e autoregolazione adeguate all'età

Utilizzo corretto degli spazi e adeguato orientamento in essi

Rispetto delle regole stabilite, delle esigenze dei pari e riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali

per tutti

Relazioni amicali, positive, inclusive e cooperative

Espressione equilibrata dei propri sentimenti, della propria creatività e delle proprie volontà



- Cura delle proprie cose e di quelle degli altri
 - COMPETENZE IN ITINERE ED IN USCITA
 - Riconosce le emozioni dalle espressioni del viso, dai gesti, dal tono della voce e dal significato delle parole
 - Discrimina i contesti e le sensazioni: azioni corrette e scorrette, situazioni di agio e disagio
 - Riconosce e denomina sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni
 - Progetta azioni, decisioni e soluzioni in un'ottica di causa-effetto
 - Riconosce atteggiamenti e parole
 - Cura le proprie cose e quelle degli altri
 - Esprime adeguatamente i propri sentimenti e le proprie volontà nelle relazioni appartenenti all'ambito dell'amicizia e del conflitto
 - Rispetta ed applica le regole stabilite collettivamente
 - Riflette uno stato di benessere
- Utilizzate per il giudizio sul comportamento, con i seguenti monitoraggi: rispetto delle regole, relazione con gli altri, interesse, impegno e partecipazione
- dei seguenti campi d'esperienza:
- il sé e l'altro: l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini
 - il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute
 - immagini, suoni, colori: linguaggi, creatività, espressione
 - i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
 - la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.
- I campi di esperienza si intersecano e sono complementari tra di loro, creano la possibilità di esperienze finalizzate, volte a favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.
- Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il percorso nasce con ogni singolo bambino attraverso:

- una conoscenza della sua storia, collegata all'ambiente familiare e sociale
- osservazioni sistematiche e personali durante il primo periodo di frequenza della scuola dell'infanzia
- la ricerca di metodologie atte a favorire la sicurezza emotiva del bambino e l'instaurarsi di un'identità positiva
- l'individuazione di percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativi, mediante la scelta di attività graduate e motivate che si rilevano con l'osservazione.

Il percorso educativo è formato da progetti che intendono valorizzare ed estendere la



curiosità del bambino, le sue esplorazioni e le sue proposte, potenziarne l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali.

Con l'esperienza diretta, il gioco, i vissuti personali, il procedere per tentativi ed errori, in un ambiente sereno

ed accogliente, si permette al bambino di approfondire e sistematizzare le competenze, come di avviare e sviluppare processi. Il bambino viene posto nella condizione di mobilitare tutte le sue conoscenze e le abilità amplificandole e ottimizzandole; utilizzando le ^ competenze in suo possesso

trasforma e arricchisce creativamente il suo personale e unico modo di essere. Tutti i percorsi educativi potranno subire modifiche e approfondimenti in base agli interventi dei bimbi, alla gradimento ed alla curiosità dimostrata durante gli argomenti trattati.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CHIVASSO/COSOLA - TOIC8BK008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2018 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni intermedie e finali, relative all'educazione civica, sono a carico dell'intero corpo docente. Il voto, condiviso dal consiglio di classe, viene inserito nel documento di valutazione. Vengono valutate le Competenze di Cittadinanza.

Si terranno in considerazione i seguenti indicatori:

Metodo di studio

Capacità organizzativa e collaborativa

Autonomia operativa

Abilità, conoscenza e competenza

Puntualità delle consegne

Capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi

Grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere

Attenzione durante le attività

Comportamento adottato per tutela e sostenibilità ambientale

Preferenza di stili di vita sostenibili

Agire secondo giustizia ed equità social

Capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo responsabile

Comportamento rispettoso dei beni comuni

Mantenimento dei comportamenti rispettosi del benessere personale e collettivo

Partecipazione attiva e democratica

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avverrà tramite

- l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato
- e nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo).

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si fa presente che con l'entrata in vigore, dal 31/10/2024, della L150/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziata, la valutazione è stata modificata. Sarà dunque un'ordinanza ministeriale a dettagliarne gli aspetti e le modalità di applicazione.

Ad oggi, i criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di I grado sono:

- Livello di partenza,
- osservazione dei progressi compiuti;
- impegno e partecipazione;
- metodo di lavoro;
- autonomia;
- competenze trasversali e relazionali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza: responsabilità e rispetto, partecipazione e collaborazione, livello di autonomia (maturazione,

metodo di studio, ...). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve essere considerato

il rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente, dal consiglio di classe, durante gli scrutini

intermedi e finali.

INDICATORI

1. Interesse, motivazione e impegno nell'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità)
2. Partecipazione al dialogo educativo e ruolo nell'ambito del gruppo classe e dell'Istituto
3. Rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente scolastico
4. Rispetto dei tempi (puntualità e assiduità)



Allegato:

osservazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di

situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalla colonna 2 e dalle osservazioni sistematiche effettuate durante le lezioni e condivise nel Consiglio di classe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



I.C. CHIVASSO COSOLA-V.MARCONI - TOMM8BK019

Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto hanno progettato un Curricolo Verticale completo, declinando le competenze in competenze specifiche. A sua volta ciascuna competenza specifica è stata abbinata alle relative abilità e conoscenze

(vedi schede specifiche condivise dai docenti nell'area riservata del Sito Scolastico).

Tutti gli Ordini di scuola valutano:

- le competenze di cittadinanza, con particolare evidenza alle caratteristiche che determinano il giudizio sintetico del comportamento
- le competenze-chiave, con quattro livelli
- gli apprendimenti disciplinari, con valutazione in decimi tranne per l'insegnamento di IRC o di Alternativa alla Religione, con giudizio sintetico.

Tuttavia, è necessario fare un distinguo per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia. In questo caso, la valutazione, pedagogica e orientativa, avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e si omologa a grandi linee con la valutazione degli ordini di scuola successivi per sottolineare la continuità tra i cicli.

La valutazione si basa su molteplici criteri d'inferenza:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno)
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi)
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità)
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno)

Saranno presi in considerazione come indicatori, oltre all'impegno profuso al fine di superare eventuali carenze o difficoltà da parte dello studente, anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro (inteso come partecipazione nella Scuola dell'Infanzia), il livello di indipendenza-autonomia progressivamente acquisito, l'interesse alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la capacità di relazione con i pari e con gli adulti, la collaborazione, la maturità raggiunta dal singolo studente nel rispetto delle regole.

In tale valutazione complessiva si terrà conto delle linee di tendenza evolutive del percorso cognitivo individuale, e di fattori anche non scolastici, dei condizionamenti o di eventuali ostacoli culturali, socio-ambientali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'allievo e si cercherà di operare



al fine di ridurre l'impatto nella crescita dell'allievo.

Gli strumenti e le procedure valutative favoriscono l'autoregolazione dell'apprendimento, poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.

Le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un gradevole e proficuo ambiente di apprendimento.

Fondamentale è l'esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati. Valutazione delle competenze:

La valutazione, dei livelli dello sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza e delle competenze Chiave, assume valenza positiva nell'assunzione piena della finalità di promozione della persona e del conseguimento del successo formativo. Viene attribuita, distintamente per ciascuna competenza, nel profilo dello studente – in riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo e al recepimento nell'ordinamento

italiano del Rapporto in merito dell'Unione europea - dal Consiglio di classe secondo gli indicatori dei livelli riportati in tabella. LIVELLO INDICATORI

D

IN VIA DI ACQUISIZIONE Solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note
C BASE

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

B INTERMEDIO

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

A

AVANZATO

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Vengono valorizzate le competenze significative e il loro sviluppo in situazione di apprendimento formale, o anche non formale ed informale. Assumono anche una funzione di sostegno alla conoscenza di sé e di supporto all'orientamento dello studente per la scelta del proseguimento scolastico nel secondo ciclo.

Piena coerenza dei descrittori per gli alunni con piani individualizzati (a cui si fa diretto riferimento).

VOTO Obiettivi/Abilità Conoscenze/Processi

4

Ha gravi difficoltà ad applicare le conoscenze di base, anche se guidato e in contesti semplificati:



utilizza un linguaggio non corretto.

Ha conoscenze frammentarie e talvolta errate, con gravi lacune nei contenuti essenziali e procede in modo errato e impreciso.

5

Non autonomo, ha bisogno di essere guidato, ha difficoltà di operare collegamenti tra i contenuti. Svolge le attività in maniera frazionata. Utilizza un linguaggio non specifico.

Ha appreso i contenuti in modo parziale e superficiale, non li collega tra loro e procede in modo confuso ed incerto.

6

L'applicazione dei contenuti acquisiti avviene in modo corretto anche se ridotta all'essenziale. Utilizza un linguaggio semplice e corretto.

L'acquisizione dei contenuti risulta frammentaria ed essenziale. Procede in contesti noti mentre necessita d'indicazioni per situazioni di parziale variazione.

7

La capacità di collegamento tra i vari contenuti risulta discreta. Utilizza un linguaggio abbastanza appropriato. L'acquisizione dei contenuti risulta abbastanza sicura e approfondita. Sa utilizzare in modo adeguato le proprie conoscenze anche in contesti di parziale variazione.

8

Sa operare un buon collegamento tra i contenuti ed ha una efficace capacità espressiva attraverso l'uso di un linguaggio appropriato.

La conoscenza dei contenuti è sicura.

Sa utilizzare in modo adeguato le proprie conoscenze in contesti nuovi.

9

Sa operare opportuni collegamenti tra i contenuti, esponendoli con corretto linguaggio specifico. Ha acquisito una conoscenza dei contenuti approfondita, completa e personale. Riorganizza e collega pienamente le conoscenze.

10

Sa istituire opportuni ed originali collegamenti e comparazioni esponendoli con accurata proprietà di linguaggio specifico.

Dimostra di aver raggiunto un livello di preparazione eccellente, rivelando un approfondimento personale pieno, sicuro ed autonomo. Rielabora in modo personale e consapevole quanto appreso. Per la valutazione dell'IRC, o di Alternativa all'IRC, si utilizzano i seguenti giudizi sintetici:

I = Insufficiente obiettivi raggiunti parzialmente o non raggiunti ;

S = Sufficiente obiettivi raggiunti in modo accettabile;

B = Buono obiettivi raggiunti in modo adeguato;

D = Distinto obiettivi raggiunti in modo soddisfacente ;

O = Ottimo obiettivi raggiunti in modo sicuro e preciso.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso del triennio gli studenti approfondiranno gli aspetti legati ai tre assi fondamentali della disciplina, giungendo alle seguenti competenze in uscita:

- **Cittadinanza:** verrà approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Sviluppo sostenibile:** gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.
- **Cittadinanza digitale:** verranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In questo modo verrà sviluppato una forma di pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, con un'attenzione al contrasto del linguaggio dell'odio sul web.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene declinata con richiamo diretto allo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza, superando il voto in condotta nella scuola secondaria di primo grado ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe secondo i criteri adottati dal Collegio dei Docenti coerenti con lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con il Regolamento d'Istituto, con il Patto di Corresponsabilità Educativa stipulato con le famiglie, quest'ultimi concordati e validi per gli studenti frequentanti le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "D. Cosola".

La valutazione del comportamento assume valenza positiva e educativa; la normativa vigente non prevede più la non ammissione alla classe successiva per coloro che conseguono "un voto inferiore a 6/decimi". L'eventuale valutazione con giudizio sintetico non sufficiente, deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di interclasse/classe che la delibera, con riferimenti a fatti e situazioni specifiche comprovate e gravi. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto seppur resta confermata la



non ammissione per coloro a cui venga irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza può essere disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di giudizio finale, ha riportato voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, in sede di scrutinio finale, e con adeguata motivazione può, con delibera a maggioranza, decidere la non ammissione dell'alunno alla classe successiva. (art. 6 comma 1 decreto legislativo, n° 62/2017). Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica e/o di insegnamento specifico, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio, diviene un giudizio motivato scritto e riportato a verbale.

La valutazione è proposta e motivata da ciascun insegnante al Consiglio di Classe in sede di scrutinio, costituisce un momento eminentemente educativo, non riconducibile quindi a mera operazione aritmetica e difatti, alla risultanza delle verifiche scritte, orali o pratiche, debitamente documentate nel registro personale, si associano le caratteristiche personali dell'individuo e le osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche sul percorso personale del processo di maturazione tenendo altresì conto dei seguenti criteri d'inclusione:

- situazione di partenza dell'alunno, certificata o osservata, e personale progresso svolto
- situazioni oggettive di condizioni o fattori specifici che possano determinare causa esterna di disagio con conseguente difficoltà del successo formativo
- costanza e cura nello svolgimento delle consegne in classe e a casa
- attenzione e ascolto dimostrate durante le attività didattiche con atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- risultati ottenuti alle attività indirizzate al miglioramento dei livelli essenziali parzialmente o non conseguiti, in rapporto alle reali possibilità individuali
- processo di miglioramento attuato nei livelli di competenze trasversali raggiunto
- concreta possibilità di completare, anche autonomo nel periodo estivo, il raggiungimento della formazione necessaria ad affrontare l'anno scolastico successivo
- pluriripetenza, in particolare nella stessa classe



Il Consiglio di Classe analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati.

Dal quadro dei voti emergono le seguenti tipologie:

- a) l'alunno viene ESCLUSO dallo scrutinio in quanto riporta una valutazione di insufficienti elementi di giudizio (non classificato) in più discipline o non ha raggiunto il limite minimo di frequenza delle lezioni;
- b) lo studente ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline e viene AMMESSO alla classe successiva;
- c) l'alunno presenta un quadro con numerose insufficienze, anche gravi, che evidenziano la mancata acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi e, pertanto, NON E' AMMESSO alla classe successiva;
- d) l'alunno presenta un quadro incerto dal quale si evincono:
 1. insufficienze non gravi;
 2. insufficienze formalmente gravi, ma tali da poter trovare adeguate giustificazioni;

Il Consiglio di Classe valuta se la situazione COMPLESSIVA dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.

Gli alunni che il Consiglio di Classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti NON SARANNO AMMESSI alla classe successiva.

La motivazione relativa alla non ammissione dell'alunno deve riportare in modo dettagliato:

- eventuale redazione di PDP
- attuazione di strategie individualizzate ed iniziative di recupero documentate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di adeguata crescita e di raggiungimento del successo scolastico

comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di quattro insufficienze lievi o tre gravi oppure di situazioni peggiori, evidenziate nell'analisi dell'andamento didattico di rilevazione periodica a cura dei Consigli di Classe

nel caso di una situazione molto critica nei i Consigli di classe di maggio o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, la comunicazione d'informazione del Coordinatore di classe per presentare la situazione

La non ammissione alla classe successiva è prevista, inoltre, nei confronti degli alunni ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 commi 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998).

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita globale della persona, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali



- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- quando le proposte e gli interventi di recupero adottati e documentati non abbiano apportato il miglioramento di processo necessario
- come evento da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato, predisposta in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio
- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, previsti dall'art. 4 cc 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998
- aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INValSi (compresi i candidati privatisti)

Sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno, tenuto conto del profilo triennale individuale dello studente di valutazione di apprendimenti, competenze trasversali e comportamento, e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, riportati in tabella e pubblicati nel PTOF, il Consiglio di classe attribuisce, per l'ammissione agli Esami di Stato, un voto di idoneità espresso in decimi; esso concorre in misura del 50% al voto finale conclusivo del ciclo di studio.

Il voto di ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline, può essere inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, pur in presenza dei tre requisiti precedentemente menzionati, può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Il Collegio dei Docenti, individua non ammissibile agli Esami di Stato lo studente con un voto gravemente insufficiente, corrispondente a 4/decimi. Anche in questa sede, il voto espresso dall'insegnante di religione e/o di insegnamento specifico, se determinante per la decisione assunta dal consiglio, diviene un giudizio motivato scritto e riportato a verbale. In caso di non ammissione



all'esame, si adatteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa (Legge 107/2015, comma 16), la quale pone l'accento sul fatto che la scuola deve assicurare pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, evitando pratiche che possano avere carattere discriminatorio, ha inserito nel Piano dell'Offerta Formativa la possibilità, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, di svolgere attività formative.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2021 (delibera n° 34) ha stabilito le seguenti attività formative:

□ Scuola secondaria di I grado: letture ed attività legate al dialogo tra popoli e all'interculturalità. Sia l'insegnante di Religione Cattolica sia il docente assegnatario dell'insegnamento alternativo alla RC formuleranno una valutazione espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CHIVASSO COSOLA " MARCONI" - TOEE8BK01A

I.C. CHIVASSO COSOLA - CAST. PO - TOEE8BK02B

I.C. CHIVASSO COSOLA - CASTELRO - TOEE8BK03C

Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto hanno progettato un Curricolo Verticale completo, declinando le competenze in competenze specifiche. A sua volta ciascuna competenza specifica è stata abbinata alle relative abilità e conoscenze.

(vedi schede specifiche condivise dai docenti nell'area riservata del Sito Scolastico).

Tutti gli Ordini di scuola valutano:

□ le competenze di cittadinanza, con particolare evidenza alle caratteristiche che determinano il



giudizio sintetico del comportamento

- le competenze-chiave, con quattro livelli
- gli apprendimenti disciplinari, con valutazione in decimi tranne per l'insegnamento di IRC o di Alternativa alla Religione, con giudizio sintetico

Tuttavia, è necessario fare un distinguo per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia. In questo caso, la valutazione, pedagogica e orientativa, avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e si omologa a grandi linee con la valutazione degli ordini di scuola successivi per sottolineare la continuità tra i cicli.

La valutazione si basa su molteplici criteri d'inferenza:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno)
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi)
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità)
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno)

Saranno presi in considerazione come indicatori, oltre all'impegno profuso al fine di superare eventuali carenze o difficoltà da parte dello studente, anche lo sviluppo di un efficace metodo di lavoro (inteso come partecipazione nella Scuola dell'Infanzia), il livello di indipendenza-autonomia progressivamente acquisito, l'interesse alle attività didattiche, il grado di socializzazione e la capacità di relazione con i pari e con gli adulti, la collaborazione, la maturità raggiunta dal singolo studente nel rispetto delle regole.

In tale valutazione complessiva si terrà conto delle linee di tendenza evolutive del percorso cognitivo individuale, e di fattori anche non scolastici, dei condizionamenti o di eventuali ostacoli culturali, socio-ambientali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'allievo e si cercherà di operare al fine di ridurre l'impatto nella crescita dell'allievo.

Gli strumenti e le procedure valutative favoriscono l'autoregolazione dell'apprendimento, poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.

Le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un gradevole e proficuo ambiente di apprendimento.

Fondamentale è l'esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati.

La nuova valutazione alla scuola primaria

Con la pubblicazione da parte del Ministero dell'Istruzione della Nota n° 1515 del 1° settembre 2020 ("Attuazione dell'Articolo 1, comma 2-bis del Decreto Legge N. 22/2020, valutazione scuola primaria") si stabilisce che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni



nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Per questo motivo il nostro Istituto sta elaborando (in attesa di nuove disposizioni ministeriali) una rubrica valutativa che conterrà le corrispondenze tra voto numerico e profilo descrittivo e che verrà allegato al presente documento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, le cui Linee Guida sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020 (i cosiddetti "Allegato A" e "Allegato B"). Dalla normativa emerge che gli assi portanti di tale insegnamento sono costituiti dalla conoscenza della Costituzione, delle problematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale, previsto dagli ordinamenti.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha assimilato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy", "diritti d'autore".



Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene declinata con richiamo diretto allo sviluppo delle competenze trasversali di Cittadinanza, superando il voto in condotta nella scuola secondaria di primo grado ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe secondo i criteri adottati dal Collegio dei Docenti coerenti con lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con il Regolamento d'Istituto, con il Patto di Corresponsabilità Educativa stipulato con le famiglie, quest'ultimo concordati e validi per gli studenti frequentanti le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "D. Cosola".

La valutazione del comportamento assume valenza positiva e educativa; la normativa vigente non prevede più la non ammissione alla classe successiva per coloro che conseguono "un voto inferiore a 6/decimi". L'eventuale valutazione con giudizio sintetico non sufficiente, deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di interclasse/classe che la delibera, con riferimenti a fatti e situazioni specifiche comprovate e gravi. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto seppur resta confermata la non ammissione per coloro a cui venga irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva appartiene al Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico, o suo delegato, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'ammissione alla classe successiva, nella Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, la scuola segnala alle famiglie degli alunni i casi di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione tramite comunicazione sul diario scolastico o convocazione e lettera e attiva specifiche strategie ed azioni documentate per migliorare i livelli di apprendimento.



Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, gli viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e motivati, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio Docenti, con decisione all'unanimità, è possibile la non ammissione. Criteri per valutare la possibilità di non ammissione: □ conseguimento in numero maggioritario di discipline di mancata acquisizione dei

livelli essenziali stabiliti con assenza o grave carenza delle abilità e delle conoscenze propedeutiche agli apprendimenti successivi (lettoscrittura, logica matematica e calcolo)

□ mancati processi di miglioramento in alcuna delle discipline registrate non sufficienti, nonostante le azioni specifiche e documentate di stimoli individualizzati messi tempestivamente in atto dal Consiglio di Classe

La non ammissione nella Scuola Primaria si concepisce:

□ come costruzione delle condizioni per attivare un processo positivo di crescita, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali

□ come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

□ come evento da considerare, senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti, specialmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado)

□ come evento preferibilmente da evitare al termine della classe prima primaria. Il verbale di delibera della non ammissione deve riportare tutte le documentate strategie.

Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa (Legge 107/2015, comma 16), la quale pone l'accento sul fatto che la scuola deve assicurare pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, evitando pratiche che possano avere carattere discriminatorio, ha inserito nel Piano dell'Offerta Formativa la possibilità, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC, di svolgere attività formative.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2021 (delibera n° 34) ha stabilito le seguenti attività formative:

□ Scuola primaria: argomenti legati all'educazione civica e ai principi dell'Agenda 2030.

Sia l'insegnante di Religione Cattolica sia il docente assegnatario dell'insegnamento alternativo alla



RC formuleranno una valutazione espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola desidera favorire l'inserimento e promuovere l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno con disabilità o in situazione di svantaggio. All'inizio dell'anno scolastico vengono redatte delle schede di osservazione utili per avere una visione chiara delle situazioni presenti nelle diverse classi. Si procede dunque con la stesura dei PDP e dei PEI per gli alunni già certificati (L170, L104) e con eventuali osservazioni di alunni che manifestino difficoltà di apprendimento derivanti da svariate situazioni.

La progettazione didattica, nei diversi ordini e nelle diverse discipline, avviene nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno tenendo conto del gruppo classe, del contesto educativo, sociale e andando il più possibile incontro al personale stile d'apprendimento. Si tengono in considerazione anche le indicazioni della famiglia tramite colloqui e contatti con la stessa che è sempre considerata elemento fondamentale nella formazione dell'alunno/a.

L'accoglienza di alunni NAI è un punto estremamente rilevante per la nostra scuola che si adopera per facilitare il loro ingresso sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto con l'aiuto di docenti e, laddove reperibili, di mediatori linguistici e culturali. A tale scopo vengono anche utilizzate le risorse del potenziamento per alfabetizzare gli alunni stranieri.

L'inserimento degli studenti nelle classi segue le indicazioni del protocollo di accoglienza NAI. Laddove possibile a seguito di osservazione di eventuali schede di valutazione pregressa o di colloquio con alunno e famiglie si stabilisce se sia opportuno o meno inserirli in una classe inferiore rispetto all'età anagrafica in modo da consentirgli/le una maggior immersione linguistica in quella che sarà non solo la sua L2 ma anche la sua lingua veicolare allo studio.

Le attività di natura educativa e didattica messe in atto promuovono un clima di attenzione alle relazioni con la realtà esterna con l'intento di favorire l'inclusione e le pari opportunità: si partecipa alle attività specifiche all'interno di giornate dedicate (sull'autismo, contro la violenza, antibullismo, il giorno della memoria, etc.).



I Piani Didattici Personalizzati sono redatti e aggiornati per tutti i Bisogni Educativi Speciali, anche in assenza di certificazione (L 170; L104).

L'Istituto Comprensivo "D. Cosola" ha individuato due funzioni strumentali dedicate agli EES (HC e BES) ed un Coordinatore di Dipartimento per gli alunni con disabilità. Numerosi sono i progetti attivati, alcuni con il territorio.

E' prevista l'organizzazione di seminari e incontri con apertura alle famiglie.

I Docenti si aggiornano costantemente seguendo corsi promossi da ASL To4, Biblioteca Movimento e Scuola Polo Settimo III. E' cura delle FS la promozione e la diffusione di tali corsi al fine di migliorare le competenze di tutto il corpo docente.

I corsi hanno come obiettivi:

- Conoscenza delle difficoltà di apprendimento
- Strategie didattiche inclusive
- Compilazione e lettura dei documenti (PDP, PEI)

Punti di debolezza

Alcune delle azioni utili intraprese sono brevi, sporadiche e circoscritte per carenza di risorse. I differenti percorsi di formazione e di stile di insegnamento mancano talvolta di coordinazione didattica, sono individualmente sviluppati dai singoli docenti e necessitano di adeguato supporto: nella condivisione, nel confronto dei risultati ottenuti, nell'applicazione, nella loro valutazione, nella diffusione di strumenti e metodologie sperimentate efficienti di didattica inclusiva allargata all'intera classe.

Nei plessi mancano ambienti dedicati e ricchi di materiali adeguati allo sviluppo di attività specifiche.

La riduzione delle presenze rende difficoltosa un'efficace e completa diversificazione e personalizzazione dei percorsi. Gli insegnanti reputano opportuno un ulteriore incremento degli interventi di esperti e formatori.

PROPOSTE PER TRIENNIO 2025/2028

- Formazione mirata alla lettura delle diagnosi e di conseguenza alla stesura dei piani didattici personalizzati e individualizzati.
- Incontri con famiglie



- Maggior confronto e collaborazione tra docenti
- Restituzione condivisa degli esiti formativi su specifici casi
- Implementazione lavoro sinergico con uffici di segreteria
- Redazione di un protocollo procedurale per le operazioni di segreteria (ritiro documenti da parte delle famiglie, richiesta di numeri di protocollo, gestione dati sensibili e nuove certificazioni)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo con le famiglie all'atto dell'iscrizione; Analisi della documentazione relativa alla certificazione ed eventuali relazioni di scolarizzazione pregressa; Attenzione in sede di formazione classi nella scelta di un ambiente particolarmente inclusivo e adeguato alle esigenze dell'alunno; Il Dirigente Scolastico, analizzato il fascicolo dell'alunno, assegna il Docente di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura del PEI collaborano tutti i docenti coinvolti, la famiglia, la Funzione Strumentale o DS e gli specialisti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene un ruolo chiave nel percorso educativo, formativo e di socializzazione dell'alunno. La scuola è sempre aperta al coinvolgimento sia con colloqui programmati e non, sia con eventi strutturati per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti; è



sempre coerente con la personalizzazione dei contenuti previsti nel PEI, è quindi strettamente connessa al tipo di programmazione proposta all'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola garantisce la continuità formativa nel curriculum verticale nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle tappe delle età evolutive; risponde alle esigenze degli alunni e delle famiglie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

La valutazione, periodica e finale, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli alunni con B.E.S. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e nei documenti stilati, PEI e PDP.

Azioni per l'accoglienza e l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana e non italofofoni.

In ottemperanza al DPR n° 394 del 31/08/1999 (art.45), la scuola supporta l'ingresso degli alunni stranieri attraverso modalità che ne favoriscano il graduale inserimento nella classe o nel contesto scolastico, attraverso diverse fasi.

Accoglienza: favorire attività che predispongano l'intervento di un mediatore culturale per le prime forme di comunicazione con l'alunno o con la famiglia; attuare corsi intensivi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano, sia nel corso dell'anno scolastico sia in periodi precedenti o successivi.

Sostegno alla didattica: favorire il consolidamento e l'arricchimento linguistico necessario per lo studio



delle discipline; proporre momenti di conversazione e di elaborazione linguistica per rafforzare la competenza orale.

Inclusione: favorire la socializzazione attraverso percorsi di tipo laboratoriale sia all'interno della classe, sia a livello d'Istituto.

Intercultura: favorire all'interno delle classi e della scuola iniziative di educazione interculturale per educare gli alunni al rispetto dell'altro e delle diverse culture.

A partire dall'A.S. 2023/2024 si è reso necessario adottare un protocollo per l'istruzione domiciliare .
Si veda allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf



Aspetti generali

Lo Staff di direzione, che coadiuva la Dirigente Scolastica nelle sue funzioni, è costituito da due Collaboratrici che hanno compiti di supporto e che possono sostituire la D.S. in caso di assenza temporanea.

- Prima Collaboratrice, che coordina le Scuole dell'Infanzia e della Primaria;
- Seconda Collaboratrice, che coordina la Scuola Secondaria di I Grado.

Le collaboratrici della DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi dislocati sul territorio per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano costantemente con la Dirigenza sugli aspetti connessi agli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto.

L'Istituto comprende 8 plessi dislocati su due comuni. coordinati da un referente che collabora con la Dirigente scolastica nella gestione ordinaria (assenze, sostituzioni, rapporti ordinari con famiglie, segnalazioni, rapporti con enti esterni).

Le Funzioni Strumentali

Sono state individuate 7 aree di competenza, così definite:

- Area 1: Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Area 2: Inclusione alunni con disabilità
- Area 3: Inclusione BES - DSA
- Area 4: Continuità Infanzia e Primaria
- Area 5: Continuità Primaria, Secondaria di Primo Grado-Orientamento
- Area 6: Autoanalisi e Autovalutazione di Istituto
- Area 7: Rapporti Scuola e Territorio

Inoltre, il nostro Istituto si avvale di specifiche figure di riferimento come:

1) L'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme alla Dirigente Scolastica e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), e le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). E' una sola figura, interna alla scuola, che collabora alla diffusione di iniziative innovative. E' affiancato e coadiuvato da 5 docenti che costituiscono il "Team digitale".



2) Referente per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo

Il referente del progetto "Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo", coadiuvato dal "Team Antibullismo" composto da 7 docenti (3 docenti della scuola primaria, 3 docenti della scuola secondaria di I grado e l'Animatore digitale), insieme alla Dirigente Scolastica coordina le azioni di prevenzione e gestione del fenomeno.

3) Referenti RETE SHE

I referenti, un docente della scuola primaria ed un docente della scuola secondaria, coordinano implementano le migliori pratiche e strategie volte a inserire la promozione della salute al centro dell'esperienza educativa dell'intera comunità scolastica.

4) Coordinatore educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto;
- Socializza le attività agli Organi Collegiali.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti gruppi di lavoro e figure che, a vario titolo, concorrono al funzionamento della scuola.

DIPARTIMENTI

- Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria: Lettere - Matematica - Scienze - Tecnologia - Lingue straniere - Arte - Musica - Scienze Motorie - Religione.



- Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari: svolgono le attività previste dal Piano di Miglioramento (es. stesura e aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza, delle Rubriche di Valutazione, ecc.).
- Dipartimento di Sostegno: coordinato dalla Funzione Strumentale Inclusione.

CONSIGLI DI CLASSE/ INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti e genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

All'interno di ogni Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione sono previste due importanti figure, il coordinatore e il segretario.

- Il Consiglio di Intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori.
- Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele (o dello stesso ciclo o dello stesso plesso) e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori.
- Il Consiglio di classe opera nella Scuola secondaria , è composto dai docenti di ogni singola classe e da 4 rappresentanti dei genitori.

REFERENTI DI PROGETTO

Il nostro Istituto, all'interno del Collegio dei Docenti, designa i referenti di progetto che sono responsabili delle attività progettuali ed hanno il compito di gestire e coordinare le attività previste nel Piano Annuale dell' Istituto in modo efficace ed efficiente. Di seguito l'elenco delle progettualità di cui si occupano:

BIBLIOTECA
BIBLIOTECHINA CASTAGNETO PO
TIROCINIO



SCUOLA SICURA
SPORT
NET SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROGETTO SCACCHI
PROGETTO INDIRE

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I referenti che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di istruzione sono due (un docente scuola primaria, un docente scuola secondaria di I grado) e si occupano di gestire:

- le uscite didattiche;
- le visite guidate;
- i viaggi di istruzione.

COMMISSIONI

Le commissioni sono costituite da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF. I referenti delle commissioni sono rappresentati da una "Funzione strumentale" o da un docente referente.

I compiti svolti all'interno delle commissioni sono legati alle esigenze organizzative e procedurali dei vari aspetti gestionali e didattici della scuola.

COMMISSIONE REGOLAMENTI

La commissione si riunisce per:

1. Creare o aggiornare il regolamento d'Istituto: questo documento definisce le regole di comportamento, le modalità organizzative, i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità



scolastica.

2. Analizzare le necessità della scuola: la commissione valuta le esigenze specifiche dell'istituto, tenendo conto delle nuove normative, delle evoluzioni pedagogiche e delle richieste della comunità.
3. Garantire la partecipazione di tutti: coinvolgendo rappresentanti di diverse figure, la commissione assicura che il regolamento sia condiviso e risponda alle esigenze di tutti.
4. Promuovere un clima di collaborazione: il lavoro in commissione favorisce il dialogo e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola, creando un senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

COMMISSIONE CONTINUITA'

(infanzia- primaria - secondaria)

La Commissione si occupa di predisporre e organizzare le fasi e i momenti di raccordo fra le classi/sezioni ponte della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° Grado dell'Istituto, lavorando principalmente sul curricolo verticale di Istituto al fine di definire i punti comuni del percorso educativo unitario degli alunni e delle alunne.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il GLI all'interno della scuola è composto: dalla Dirigente scolastica, che lo presiede; dalle funzioni Strumentali Area 2: Inclusione alunni con disabilità e Area 3: Inclusione BES - DSA; docenti di sostegno; dai docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica.

IL GLI svolge i seguenti compiti:

1. affiancare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PAI collaborando con studenti, genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità;
2. affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private.

TEAM INNOVAZIONE INDIRE - ARCHITETTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

L'Istituto Comprensivo è uno dei pochi, in ambito nazionale, che partecipa alla progettualità INDIRE 2024-2025 con il progetto "SuperiAMoci".

Per la gestione del progetto è stato costituito il Team Innovazione Indire composto da 8 docenti dei



tre ordini di scuola e dalla Dirigente scolastica.

Il progetto rientra nell'accordo di collaborazione tra la scuola ed INDIRE ed è finalizzato alla realizzazione delle attività della Ricerca 1/c - "Architettura del sistema educativo" - Progettazione di laboratori mobili permanenti finalizzata a una futura implementazione e sperimentazione degli stessi.

FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA DI 1°GRADO

La Commissione, nella formazione delle classi, segue criteri che mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società);
- l'omogeneità tra le classi parallele;
- l'equilibrio del numero alunni/alunne;
- l'equidistribuzione degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- eventuali indicazioni del team docente dell'infanzia/primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno/a e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria);
- valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia/primaria (documenti per la continuità).

La formazione delle classi è competenza esclusiva della scuola.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

E' l'organo collegiale che ha il compito di effettuare l'autovalutazione e di coadiuvare la Dirigente Scolastica nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento.

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il comitato rimane in carica tre anni scolastici, è presieduto dalla Dirigente Scolastica ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto;



c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, Dirigenti Scolastici e dirigenti tecnici.

Esso esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015, comma 129, punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Una figura con funzione di Primo Collaboratore, in caso di assenza o di impedimento del D.S. la figura del secondo collaboratore è istituita al fine di occuparsi della gestione della scuola secondaria di I grado in cooperazione con il primo Collaboratore e la Dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituiscono lo Staff : le due collaboratrici della dirigente , le 7 funzioni strumentali, la coordinatrice di educazione civica e l'animatore digitale.	11
Funzione strumentale	Sono state individuate sette aree delle Funzioni Strumentali: Area 1: PTOF; Area 2: Inclusione alunni DVA; Area 3: Inclusione alunni BES/DSA; Area 4: Continuità scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di I grado; Area 5: Continuità primaria/secondaria di I grado e di II grado/Orientamento; Area 6: Autovalutazione d'Istituto; Area 7: Rapporti scuola - territorio.	7
Responsabile di plesso	Ogni plesso dell' Istituto è coordinato da un responsabile di plesso; nel plesso della scuola primaria Marconi operano due referenti in quanto la complessità da gestire necessita di più figure. Tali risorse si occupano della gestione	8



	delle assenze del personale docente e di tutto ciò che attiene il funzionamento del plesso stesso in ogni sua problematica organizzativa.	
Animatore digitale	Docente che coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale. La presenza di queste figure va nella direzione di consentire nel gruppo di lavoro una rappresentatività per ogni ordine di scuola dell'Istituto.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore si occupa della progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica , garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; in collaborazione con la dirigente scolastica ha cura di costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.	1
Referente per la prevenzione del Bullismo e CyberBullismo	La referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. Può avvalersi della forze di polizia e delle associazione e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. La referente è coadiuvata da un team rappresentato da docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado, dalla figura dell'Animatore Digitale e dalle referenti della	1



	rete SHE.	
Referenti Rete SHE	Le due figure preposte incoraggiano la ricerca sulla promozione della salute e del benessere psicofisico a scuola come parte integrante delle politiche di sviluppo nell'ambito scolastico.	2
Referente educazione motoria scuola primaria e secondaria di primo grado	I referenti realizzano attività finalizzate a favorire le iniziative sportive predisponendo attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini della scuola.	2
Team Antibullismo e Cyberbullismo	Il Team Antibullismo coadiuva il Dirigente scolastico e il referente coordinatore, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo attivando percorsi di sensibilizzazione e formazione per gli studenti e i docenti.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento agli alunni con BES, supporto dell'intero gruppo classe e sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Potenziamento agli alunni con BES, supporto dell'intero gruppo classe e sostituzione dei docenti temporaneamente assenti.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) sostituzione colleghi assenti e preparazione esami ket
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Potenziamento agli alunni con BES, supporto dell'intero gruppo classe e sostituzione dei docenti temporaneamente assenti.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale direttive dell'ufficio amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO- SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di accogliere i tirocinanti di lingue, che possono costituire un supporto per la didattica agli alunni in fase di alfabetizzazione. Con il passare degli anni l'accordo ha permesso di accogliere anche tirocinanti che stavano svolgendo la loro formazione sul sostegno. A partire dall'A.S. 2024/2025, con delibera collegiale, il nostro Istituto accoglie anche tirocinanti di altre classi di concorso.

Denominazione della rete: RETE CON IIS "8 marzo"-



Settimo Torinese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è funzionale alla gestione dei percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento

Denominazione della rete: RETE CON CRESM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di condividere i corsi di formazione in "Gestione deiconflitti in classe", "Mediazione dell'apprendimento", "Uso responsabile dei *social network* e prevenzione al cyberbullismo", N.I.C.E. (NETWORK ITALIANO DELLE COMUNITA' EDUCANTE) per la partecipazione della scuola al Bando Nazionale "Adolescenza, fascia di età 11-17".

Denominazione della rete: RETE CON COMUNE DI CHIVASSO E LIBERA UNIVERSITÀ DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di promuovere la formazione dei docenti e degli allievi sui temi della legalità per tutte le fasce di età: dagli allievi di 5 anni agli allievi della scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: RETE CON IIS "MARTINETTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di favorire la formazione dei docenti in materia di orientamento.

Denominazione della rete: RETE CON CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di favorire le azioni di orientamento, di continuità ed di sostegno alle scelte di percorsi formativi per adolescenti e giovani, anche con l'intervento di orientatori esterni.

Denominazione della rete: "SAPERI 2" BANDO TERRITORI INCLUSIVI, FONDAZIONE "COMPAGNIA DI SAN PAOLO"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le azioni previste nell'ambito del progetto SAPERI 2 sono i seguenti:

- Percorsi formativi con i giovani, in collaborazione con istituzioni e associazioni radicate sul territorio;
- Eventi ricreativi e aggregati;
- Educatore/trice per l'inclusione a scuola;
- Sostegno alla genitorialità;
- Accompagnamento all'accessibilità ai servizi.

Denominazione della rete: RETE SHE - SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Costruire una stretta alleanza tra i diversi Enti che si occupano di Promozione della salute, individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

La rete ha tre obiettivi:

- strutturare e costruire il profilo di Salute della Scuola
- supportare, supervisionare e formare il personale scolastico, le studentesse e gli studenti
- collegare, attraverso spazi web, incontri, news

Denominazione della rete: RETE CONTRO IL BULLISMO CON L'ISTITUTO "BOSELLI" DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: INDIRE - azioni di ricerca per l'istruzione e la formazione " Architettura del sistema educativo"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di collaborazione a titolo gratuito ex art.15 L.241/90 finalizzato alla realizzazione delle attività della ricerca 1/c - Progettazione di laboratori mobili permanenti finalizzata ad una futura implementazione e sperimentazione degli stessi

Denominazione della rete: Rete con IIS "Europa Unita"

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

attività di PTCO

Denominazione della rete: Rete INNOV@TO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi di formazione per i Dirigenti scolastici e per i docenti della rete

Denominazione della rete: PARTENARIATO PROGETTO BIBLIOTECHE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto attivo presso le scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo. Strategie territoriali per l'infanzia, SBAM est (area territoriale). creazione di una biblioteca per ognuna delle scuole dell'infanzia

Denominazione della rete: "Competenza socio-emotiva dei bambini in età scolare e pratiche genitoriali"

Azioni realizzate/da realizzare • Collaborazione scientifica e di ricerca

Risorse condivise • Ricerca-azione



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il progetto, intitolato “ Competenza socio-emotiva dei/le bambini/e in età scolare e pratiche genitoriali in Italia ”, si propone di esplorare in che modo le pratiche di socializzazione emotiva dei genitori, ossia il modo in cui gli adulti reagiscono alle emozioni dei/le bambini/e, possano influire sullo sviluppo della loro capacità di comprendere e gestire le emozioni e sulla costruzione di relazioni positive con gli altri.

Il progetto ha la finalità di analizzare in modo aggregato come questi diversi fattori interagiscono tra loro su un ampio campione di bambine e bambini.

Tale collaborazione vuol promuovere, inoltre, tramite incontri informativi rivolti al corpo insegnanti e alle famiglie, la conoscenza sullo sviluppo delle emozioni in età infantile e sul ruolo che per tale sviluppo rivestono le competenze linguistiche di bambini e bambine e i processi di socializzazione delle emozioni da parte degli adulti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE PEKIT

Il progetto PEKIT for schools intende favorire l'accesso del personale scolastico al mondo dell'informatica, attestare e certificare la conoscenza dell'informatica in ambito ICT. Il Permanent Education and Knowledge on Information Technology Project for Schools è un programma di percorsi di formazione e certificazioni internazionali rilasciato dalla Fondazione Onlus Sviluppo Europa. La certificazione PEKIT e il percorso formativo PEKIT sono riconosciuti dal MIM con provvedimento A00DGPERS 6235 del 25/06/2010.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	studenti, personale scolastico e congiunti
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMBATTERE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo tramite l'associazione Moige che offre una piattaforma ricca di formazioni e materiali, psicologi e supporto. A disposizione delle scuole c'è anche il Centro Mobile Digitale, uno spazio pensato per studenti, docenti e genitori che consente di accedere a contenuti multimediali, servizi di supporto e materiali formativi su questi temi. Questo è lo sviluppo tecnologico dello storico Centro Mobile On The Road.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA "ELISA"

Il team anti-bullismo, attraverso la piattaforma "Elisa" del MIM, ha seguito la formazione specifica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, verranno messe in luce le caratteristiche di rischio e le opportunità del contesto online. Dopo aver affrontato lo studio dei fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e del cyberbullismo sarà focalizzata l'attenzione sulla prevenzione dei fenomeni e in particolare sul modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata. Infine, verranno individuati strumenti operativi e date indicazioni su come valutare e monitorare i fenomeni. Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta a livello nazionale dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta a livello nazionale dal MIM

Titolo attività di formazione: **UNIONE FA LA SCUOLA: Laboratori di formazione docenti per l'equità educativa**

L'obiettivo del progetto è implementare e valutare interventi di formazione insegnanti la cui finalità è promuovere l'equità educativa, con un focus particolare sui metodi di contrasto ai pregiudizi impliciti nell'ambito scolastico e sull'insegnamento e l'apprendimento della matematica nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

In ottemperanza al D.lgs n. 81/08 la Scuola ha pianificato corsi rivolti al personale neo - assunto e a tutto il personale docente per cui è prevista la formazione o l'aggiornamento in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Corsi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (PNRR - DM.66/2023)



Laboratori di formazione in presenza si prefiggono l'obiettivo di favorire un utilizzo critico ed efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi e sono proposti tenendo conto delle attività svolte il precedente anno scolastico in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". I Laboratori saranno articolati in più incontri condotti da un formatore esperto coadiuvato da un tutor, e saranno incentrati sull'approfondimento delle tematiche relative a: - Alfabetizzazione digitale e app Google e Office; - Coding e robotica; - Aula immersiva; - Ambiente multisensoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (PNRR - DM.66/2023)

I cinque percorsi di formazione sulla transizione digitale, ognuno dei quali articolato in più moduli, sono rivolti al personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi,



personale ATA, docenti, personale educativo) e attuati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 e riguarderanno in particolare: - L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy; l'uso di Google Workspace nelle attività scolastiche; Cyber Security; - Metodologie Didattiche per la STEM; App per la Didattica STEM; Coding; Website Creation; Introduzione all'Intelligenza Artificiale nel Contesto Educativo (percorso rivolto alla Scuola dell'Infanzia); - Metodologie Didattiche per la STEM; App per la Didattica STEM; Coding; Website Creation; Introduzione all'Intelligenza Artificiale nel Contesto Educativo (percorso rivolto alla Scuola primaria); - Metodologie Didattiche per la STEM; App per la Didattica STEM; Coding; Website Creation; Introduzione all'Intelligenza Artificiale nel Contesto Educativo (percorso rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado); - Gamification e didattica; Fondamenti e strategie avanzate dello Storytelling Digitale per la Scuola; Creazione di Contenuti Digitali per la Didattica STEM; Scuola aperta: Creazione e Gestione di Digital Libraries in ambito educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E DI METODOLOGIA PER DOCENTI



(PNRR - DM.65/2023)

La realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia, di durata annuale, sono finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Tali percorsi saranno suddivisi in due macroaree: - n.2 corsi di formazione per livello QCER di lingua inglese livello B1 e B2; - n.2 corsi di metodologia CLIL, che coinvolgeranno, nello specifico, discipline quali storia e scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE A SCUOLA: NUOVE PROSPETTIVE

Il percorso di formazione, dal taglio pratico-operativo, mira a far acquisire, ai docenti dei tre gradi di



scuola, conoscenze e competenze connesse con il processo valutativo. Attraverso le attività di formazione i docenti saranno accompagnati e coinvolti a ripensare e rivedere con sempre maggiore consapevolezza sia la propria azione valutativa che progettuale. L'idea di base è che l'azione valutativa debba essere intenzionalmente affrontata e sviluppata: non si aggiunge all'atto didattico come qualcosa di accessorio alla sua conclusione finale, ma è parte strutturale e strutturante di tutto il processo di insegnamento- apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti tre gradi scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Seguendo le indicazioni ministeriali, il nostro Istituto dà largo spazio alla formazione sulle tematiche inerenti l'inclusività: per questo motivo i docenti potranno usufruire dell'opportunità di formazione offerta dal progetto nazionale "DISLESSIA AMICA", organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Tale formazione ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a



rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Inoltre, attraverso l'accordo di rete con il CRESM, ente accreditato dal MIM, è possibile partecipare a corsi di formazione in "Gestione dei conflitti in classe", "Mediazione dell'apprendimento", "Uso responsabile dei social network e prevenzione al cyberbullismo".

Nell'A.S. 2024/2025 viene attivato il percorso di certificazione PEKIT che vede come destinatari un gruppo di docenti, i loro congiunti e il personale scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Certificazione PEKIT

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisire competenze digitali
Destinatari	Il personale scolastico
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi di formazione sulla transizione digitale (PNRR - DM.66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo)
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Vargiu Scuola Srl, che proporrà percorsi di formazione anche relative all'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy, all'uso di Google Workspace nelle attività scolastiche e alla Cyber Security

Laboratori di formazione sul campo (PNRR - DM.66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
La Lucerna s.r.l.	

"Scuola sicura"

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Collaboratori scolastici e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Passweb, TFR, ricostruzioni e progressioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Ente formatore esterno.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno in materia pensionistica e giuridica del personale

Approfondimento

Il nostro Istituto ha dato priorità ai seguenti corsi di formazione:

- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Corsi di formazione sugli applicativi Argo;
- Partecipazione a convegni e a corsi considerati interessanti;
- Corsi MEPA, Consip, PON;
- Corsi Passweb e TFR;



- Contabilità e bilancio;
- Altri corsi ritenuti utili ai fini formativi.

Nell'A.S. 2024/2025 viene attivato il percorso di certificazione PEKIT che vede come destinatari anche il personale scolastico.